



Comune di Pordenone



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SETTORE VII: OPERE PUBBLICHE E GESTIONE DEL TERRITORIO

U.O.C. LAVORI PUBBLICI – PNRR

-

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto integrato per lo sviluppo della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi a

OPERA 60.21 UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA”. “RIGENERAZIONE DELL'AMBITO EX FIERA*VIA VARIE*DEMOLIZIONE, COSTRUZIONE NUOVE E RESTAURO EX CASA DEL BALILLA“. C.U.P. B59J21002950005 – CIG A00A16E81C



PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3. IDENTIFICAZIONE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1. DOCUMENTI DI GARA	7
2.2. CHIARIMENTI	13
2.3. COMUNICAZIONI	14
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	14
3.1. DURATA	19
3.2. REVISIONE PREZZI	20
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	20
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	20
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	22
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	24
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	24
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA PER GLI OPERATORI CHE ESEGUONO LA PROGETTAZIONE	27
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	27
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	28
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	28
7. AVVALIMENTO	29
8. SUBAPPALTO	30
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	31
10. GARANZIA PROVVISORIA	33
11. SOPRALLUOGO	35
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	35
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	36
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	37
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	38
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	40
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14	42
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	42
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	42
16. OFFERTA TECNICA	44
17. OFFERTA ECONOMICA	45
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	46
18.1. ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	48
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	56



18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	57
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	58
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	58
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	58
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	59
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	59
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	60
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	60
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	612
26. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	62
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	623
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	633
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	633



PREMESSE

Con determina a contrarre (n. e data rinvenibili tra gli atti di gara pubblicati) questa Amministrazione ha avviato la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D.L. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito anche Codice, Codice dei Contratti o nuovo Codice) per l'affidamento dell'appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 del Codice, avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori relativi all'opera 60.21 "Unione Europea – Next Generation EU. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) missione 5 componente 2 investimento 2.1 "rigenerazione urbana". "Rigenerazione dell'ambito ex fiera*via varie*demolizione, costruzione nuove e restauro ex casa del Balilla" C.U.P. B59J21002950005, sulla base del progetto definitivo approvato dalla stazione appaltante, nel rispetto dei principi DNSH sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione, nonché conformemente alle specifiche tecniche e a alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al decreto del Ministero della Transizione ecologica del 23 giugno 2022 (che si intendono richiamati in tutti gli atti di gara).

N.B.: Di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica: <https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam#CamInVigore>

Ai fini del rispetto del principio DNSH si segnala che il regime di riferimento è il Regime 2: si rinvia a tal fine all'allegato RELAZIONE DI CONFORMITÀ CRITERI DNSH.

Trattandosi inoltre di procedura in parte finanziata con fondi PNRR, troveranno applicazione le disposizioni del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 come convertito dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, del decreto Legge 16 luglio 2022, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 14 del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, che proroga fino al 31 dicembre 2023 l'efficacia delle procedure di affidamento semplificate, derogatorie del codice dei contratti pubblici, come ribadito dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12.07.2023.

La scelta dell'appalto integrato deriva dalla necessità di rispettare i tempi molto ristretti dettati dal PNRR, concentrando in un'unica procedura la scelta dell'operatore economico per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori. Con tale forma di appalto le fasi sono strettamente collegate tra loro e giustificano un approccio attuativo unitario, che garantirà un'esecuzione dell'opera corretta e rapida, sulla base anche delle scelte tecniche-operative proposte dall'impresa appaltatrice.

L'opera dovrà essere gestita in modalità BIM, proprio nell'ottica di ridurre i tempi, di aver maggior controllo del progetto e del cantiere e in linea con il "principio del risultato", introdotto dal nuovo Codice dei contratti pubblici, quale attuazione del principio costituzionale del buon andamento, nonché dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Eventuali refusi presenti negli atti della procedura, compresi gli allegati, riguardanti il richiamo a disposizioni non più vigenti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D.Lgs. 36/2023, che trova applicazione nella presente gara.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo www.eappalti.regione.fvg.it, sulla base delle previsioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 36/2023: cartella di gara Tender 35872 RdO 52482.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, Comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la suddivisione non garantirebbe il rispetto dei principi di economicità ed efficacia nell'esecuzione del contratto e comporterebbe invece criticità tecniche nell'organizzazione ed esecuzione del servizio: un unico aggiudicatario è in grado di gestire la richiesta dell'Amministrazione contraente,



assicurando unitarietà ed omogeneità nel coordinamento dei servizi da prestare e lavori da realizzare, poiché le attività previste sono tra loro strettamente connesse e consequenziali e necessitano di una gestione unitaria. Per la quantità e tipologia di prestazioni richieste l'appalto garantisce comunque l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, c. 2 lett. e) del D.Lgs 36/2023.

La durata massima del procedimento è fissata in 9 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando, come previsto dall'art. 17, c. 3 del codice e dall'Allegato I.3.

Il luogo di svolgimento dei lavori è Pordenone NUTS ITH41.

Opera 60.21 PNRR

CUP B59J21002950005

CIG A00A16E81C

CUI L80002150938202100082

Responsabile unico del progetto: arch. Ivo Rinaldi

Direttore dei lavori: arch. Alberto Del Maschio

Responsabile del procedimento per la fase di gara: dott.ssa Michela Baldissera,

Referente per la procedura di gara: dott.ssa Goz Paola

Profilo committente: www.comune.pordenone.it

Punti di contatto: Centrale Unica di Committenza, ufficio.gare@comune.pordenone.it

Il progetto definitivo, redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con capogruppo mandatario l'arch. Pujatti Stefano di Torino e mandanti l'arch. Del Maschio Alberto, CZ Studio Associati di Paolo Ceccon e C. Architetti, B+C Architects S.a.r.l., Milan Ingegneria S.p.a., Projema Engineering S.r.l., SRV Indagini Geologiche S.r.l., ing. Carlo Vena ed ing. Alessandro Della Vedova, è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 231 dell'11/08/2023 (capitolato speciale d'appalto aggiornato con determina n. 2268 del 31/08/2023)

Il progetto definitivo è stato validato dal Rup in data 11/08/2023.

Si richiamano le determinazioni dirigenziali n. cron. 2106 del 09/08/2023 e n. cron. 2110 del 10/08/2023 di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria sul progetto definitivo ed i pareri nelle stesse richiamati, messi a disposizione degli operatori economici, nell'area allegati della Piattaforma.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma e-appalti FVG comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.



L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei documenti denominati - istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte – procedura monolotto e Disciplina del sistema di e-procurement della regione Friuli Venezia Giulia.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento nei documenti denominati - istruzioni operative e Disciplina del sistema di e-procurement, di cui al paragrafo precedente, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;



- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center del gestore del Sistema Telematico al numero verde 800098788 (post selezione 7) da rete fissa, al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it.

Si precisa, inoltre, che al suddetto call center non possono essere posti quesiti di carattere amministrativo.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) capitolato speciale d'appalto, aggiornato con determinazione dirigenziale n. 2268 del 31/08/2023
- d) schema di contratto con allegato calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio di progettazione esecutiva;



- e) All. 1 Domanda di partecipazione
- f) All. A.1 "Modello dichiarazione titolare effettivo"
- g) All. 2 DGUE
- h) All. 3 Dichiarazioni integrative e accettazione condizioni generali di partecipazione;
- i) All. 4 Dichiarazione del soggetto ausiliario;
- j) All. 5 Composizione gruppo di lavoro
- k) All. 6 DGUE professionisti e dichiarazioni integrative
- l) All. 7 Elenco servizi di progettazione
- m) All. 8 Assolvimento imposta di bollo
- n) All. 9 Costi della manodopera e della sicurezza
- o) Progetto Definitivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 11/08/2023 costituito dai seguenti documenti:

6021_D_EEL_000_000_elenco elaborati
6021_D_DOC_CME_001_quadro economico
6021_D_DOC_CME_002_computo metrico estimativo CME
6021_D_DOC_CME_003_elenco prezzi unitari
6021_D_DOC_CME_004_percentuale incidenza manodopera
6021_D_DOC_SPG_001_relazione generale art.25
6021_D_DOC_SPG_002_relazione tecnica L10/91
6021_D_DOC_SPG_003_relazione CAM - DM 23 GIUGNO 2022
6021_D_DOC_SPG_004_DNSH
6021_D_DOC_SPG_005_relazione geologica, idrogeologica e sismica
6021_D_DOC_SPG_006_relazione d'invarianza idraulica
6021_D_DOC_SPG_007_piano di demolizione selettiva recupero e riciclo
6021_D_DOC_SPG_008_valutazione del rischio climatico e delle vulnerabilità
6021_D_DOC_SPG_010_capitolato speciale d'appalto – aggiornato con determinazione n. 2268 del 31/08/2023
6021_D_DOC_SPG_010_valutazione di impatto archeologico (Dlgs 18/04/2016 n. 50 art. 25 c.8)
6021_D_DOC_SPG_011_relazione sulla concezione del sistema di sicurezza
6021_D_DOC_SPG_012_relazione sulla gestione delle materie
6021_D_DOC_SPG_013_relazione sulle interferenze
6021_D_DOC_SPG_014_schema di contratto
6021_D_DOC_SPG_015_relazione per il dimensionamento dello scarico delle acque meteoriche
6021_D_DOC_SPG_016_cronoprogramma
6021_D_DOC_ARC_001_relazione tecnica opere architettoniche
6021_D_DOC_ARC_002_ autorizzazione opere su beni culturali - relazione storico artistica
6021_D_DOC_ARC_003_relazione tecnica sportiva
6021_D_DOC_ARC_004_ autorizzazione opere su beni culturali - documentazione fotografica
6021_D_DOC_ARC_005_ autorizzazione opere su beni culturali - relazione tecnica
6021_D_DOC_ARC_006_indagine sulle sistemazioni esterne.pdf
6021_D_GEN_ARC_001_inquadramento catastale e urbanistico
6021_D_GEN_ARC_002_rilievo fotografico
6021_D_GEN_ARC_003_rilievo fotografico
6021_D_GEN_ARC_004_planimetria generale - SDF
6021_D_GEN_ARC_005_planimetria generale - SVRP
6021_D_GEN_ARC_006_planimetria generale - PRG
6021_D_GEN_ARC_007_verifica parametri urbanistici
6021_D_EXB_ARC_101_EXB piante - SDF
6021_D_EXB_ARC_102_EXB piante - SVRP
6021_D_EXB_ARC_103_EXB piante -PRGT
6021_D_EXF_ARC_104_EXF pianta piano terra - SDF



6021_D_EXF_ARC_105_EXF pianta piano primo - SDF
6021_D_EXF_ARC_106_EXF pianta coperture - SDF
6021_D_EXF_ARC_107_EXF pianta piano terra - SVRP
6021_D_EXF_ARC_108_EXF pianta piano primo - SVRP
6021_D_EXF_ARC_109_EXF pianta coperture - SVRP
6021_D_EXF_ARC_110_EXF pianta piano terra - PRGT
6021_D_EXF_ARC_111_EXF piant piano primo - PRGT
6021_D_EXF_ARC_112_EXF pianta coperture - PRGT
6021_D_PAD-PAL_ARC_113_PAD pianta - SVRP
6021_D_PAD-PAL_ARC_114_PAD PAL pianta piano terra- PRGT
6021_D_PAD-PAL_ARC_115_PAD PAL pianta piano primo - PRGT
6021_D_PAD-PAL_ARC_116_PAD PAL pianta piano secondo - PRGT
6021_D_PAD-PAL_ARC_117_PAD PAL pianta piano terzo- PRGT
6021_D_PAD-PAL_ARC_118_PAD PAL pianta coperture- PRGT
6021_D_PAD-PAL_ARC_119_PAD PAL pianta interrato- PRGT
6021_D_EXB_ARC_201_EXB prospetti sezioni - SDF
6021_D_EXB_ARC_202_EXB prospetti sezioni - SVRP
6021_D_EXB_ARC_203_EXB prospetti sezioni - PRGT
6021_D_EXF_ARC_204_EXF prospetti - SDF
6021_D_EXF_ARC_205_EXF sezioni - SDF
6021_D_EXF_ARC_206_EXF prospetti - SVRP
6021_D_EXF_ARC_207_EXF sezioni - SVRP
6021_D_EXF_ARC_208_EXF prospetti e sezioni - PRGT
6021_D_PAD-PAL_ARC_209_PAD PAL prospetti - PRGT
6021_D_PAD-PAL_ARC_210_PAD PAL prospetti - PRGT
6021_D_PAD-PAL_ARC_211_PAD PAL sezioni - PRGT
6021_D_PAD-PAL_ARC_212_PAD PAL sezioni - PRGT
6021_D_GEN_ARC_301_CONI planimetria accessi
6021_D_PAD-PAL_ARC_302_PAD PAL - CONI piano terra
6021_D_EXF-EXB_ARC_303_EXF EXB - CONI piano terra
6021_D_PAD-PAL_ARC_304_PAD PAL - CONI piano primo
6021_D_EXF-EXB_ARC_305_EXF EXB - CONI piano primo
6021_D_PAD-PAL_ARC_306_PAD PAL - CONI piano secondo
6021_D_PAD-PAL_ARC_307_PAD PAL - CONI piano terzo
6021_D_PAD-PAL_ARC_308_PAD PAL - CONI sezioni
6021_D_PAL_ARC_309_PAL - CONI dettagli tribune
6021_D_PAL_ARC_310_PAL - CONI dettagli segnature
6021_D_PAD-PAL_ARC_401_PAD PAL - DPR 503-96 piano terra
6021_D_EXF-EXB_ARC_402_EXF EXB - DPR 503-96 piano terra
6021_D_PAD-PAL_ARC_403_PAD PAL - DPR 503-96 piano primo
6021_D_EXF-EXB_ARC_404_EXF EXB - DPR 503-96 piano primo
6021_D_PAD-PAL_ARC_405_PAD PAL - DPR 503-96 piano secondo
6021_D_PAD-PAL_ARC_406_PAD PAL - DPR 503-96 piano terzo
6021_D_PAD-PAL_ARC_407_PAD PAL - DPR 503-96 focus
6021_D_EXB_ARC_501_ autorizzazione opere su beni culturali - inquadramento generale
6021_D_EXB_ARC_502_ autorizzazione opere su beni culturali - SDF
6021_D_EXB_ARC_503_ autorizzazione opere su beni culturali - SDF
6021_D_EXB_ARC_504_ autorizzazione opere su beni culturali - PRGT
6021_D_EXB_ARC_505_ autorizzazione opere su beni culturali - PRGT
6021_D_EXB_ARC_506_ autorizzazione opere su beni culturali - PRGT
6021_D_EXB_ARC_507_ autorizzazione opere su beni culturali - prgt - abaco serramenti
6021_D_GEN_ARC_508_ precisazione su posizione e numero di alberature da abbattere
6021_D_EST_ARC_601_ sistemazioni esterne
6021_D_EST_ARC_602_ sistemazioni esterne
6021_D_EST_ARC_603_ schemi delle lavorazioni
6021_D_EST_ARC_604_ locali tecnici esterni
6021_D_GEN_ARC_701_ abachi - stratigrafie
6021_D_GEN_ARC_702_ abachi - dettagli tipologici
6021_D_GEN_ARC_703_ abachi - dettagli tipologici coperture



6021_D_EXF_ARC_704_EXF pavimentazioni - PT
6021_D_EXF_ARC_705_EXF pavimentazioni - P1
6021_D_PAD-PAL_ARC_706_PAD PAL pavimentazioni - PT
6021_D_PAD-PAL_ARC_707_PAD PAL pavimentazioni - P1
6021_D_PAD-PAL_ARC_708_PAD PAL pavimentazioni - P2
6021_D_PAD-PAL_ARC_709_PAD PAL pavimentazioni - P3
6021_D_EXF_ARC_710_EXF controsoffitti - PT
6021_D_EXF_ARC_711_EXF controsoffitti - P1
6021_D_PAD-PAL_ARC_712_PAD PAL controsoffitti - PT
6021_D_PAD-PAL_ARC_713_PAD PAL controsoffitti - P1
6021_D_PAD-PAL_ARC_714_PAD PAL controsoffitti - P2
6021_D_PAD-PAL_ARC_715_PAD PAL controsoffitti - P3
6021_D_EXF_ARC_716_EXF tamponamenti - PT
6021_D_EXF_ARC_717_EXF tamponamenti - P1
6021_D_PAD-PAL_ARC_718_PAD PAL tamponamenti - PT
6021_D_PAD-PAL_ARC_719_PAD PAL Tamponamenti - P1
6021_D_PAD-PAL_ARC_720_PAD PAL tamponamenti - P2
6021_D_PAD-PAL_ARC_721_PAD PAL tamponamenti - P3
6021_D_DOC_STR_001_relazione di calcolo delle strutture
6021_D_DOC_STR_002_relazione illustrativa dei materiali
6021_D_DOC_STR_003_specifiche tecniche delle strutture
6021_D_GEN_STR_001_note generali
6021_D_GEN_STR_002_tracciamento
6021_D_GEN_STR_003_scavi - pianta
6021_D_GEN_STR_004_scavi - sezioni
6021_D_GEN_STR_005_carichi di progetto
6021_D_GEN_STR_101_piante generali - piani B1÷P00
6021_D_GEN_STR_102_piante generali - piani P01÷P03
6021_D_GEN_STR_103_pianta generale - copertura.pdf
6021_D_PAD_STR_201_padiglioni - pianta fondazioni - livello B1
6021_D_PAD_STR_202_padiglioni - pianta fondazioni - livello P00
6021_D_PAL_STR_203_palestra - pianta fondazioni - livello P00
6021_D_PAD_STR_204_padiglioni - pianta piano terra
6021_D_PAD_STR_205_padiglioni - pianta piano primo
6021_D_PAL_STR_206_palestra - pianta piano primo
6021_D_PAD_STR_207_padiglioni - pianta piano secondo
6021_D_PAL_STR_208_palestra - pianta piano secondo
6021_D_PAD_STR_209_padiglioni - pianta piano terzo
6021_D_PAL_STR_210_palestra - pianta copertura
6021_D_PAD_STR_211_padiglioni - pianta copertura
6021_D_EXF_STR_212_ex fiera - piante PIANI P00÷P01
6021_D_EXF_STR_213_ex fiera - pianta copertura
6021_D_PAD_STR_301_padiglioni - sezioni generali
6021_D_PAL_STR_302_palestra - sezioni generali
6021_D_EXF_STR_303_ex fiera - sezioni generali
6021_D_PAL_STR_401_palestra - dettagli travi post-tese
6021_D_EXB_STR_501_ex balilla - nuovo pergolato - piante e sezioni
6021_Indagini Strutturali_S-217_relazione centro controllo materiali
6021_Indagini Strutturali_S1878AA SONREB
6021_Indagini Strutturali_S1879AA_compressione Carote
6021_Indagini Strutturali_S1880AA_Carbonatazione carote
6021_Indagini Strutturali_S1881AA_trazione barre
6021_D_DOC_MEC_1_Relazione Tecnico Specialistica - Impianti Meccanici
6021_D_DOC_MEC_2_Relazione di Calcolo - Impianti Meccanici
6021_D_PAD_MEC_1_Pianta Piano Terra - Impianto di Scarichi Acque Nere
6021_D_PAD_MEC_2_Pianta Piano Primo- Impianto di Scarichi Acque Nere
6021_D_PAD_MEC_3_Pianta Piano Secondo - Impianto di Scarichi Acque Nere
6021_D_PAD_MEC_4_Pianta Piano Terzo - Impianto di Scarichi Acque Nere
6021_D_PAD_MEC_5_Pianta Piano Terra - Impianto Idrico Sanitario



6021_D_PAD_MEC_6_Pianta Piano Primo - Impianto Idrico Sanitario
6021_D_PAD_MEC_7_Pianta Piano Secondo - Impianto Idrico Sanitario
6021_D_PAD_MEC_8_Pianta Piano Terzo - Impianto Idrico Sanitario.pdf
6021_D_EST_MEC_9_Pianta Piano Terra - Impianto di Raccolta Acque Meteoriche
6021_D_EST_MEC_10_Pianta Piano Copertura - Impianto di Raccolta Acque Meteoriche
6021_D_EST_MEC_11_Pianta Piano Terra - Impianto di Irrigazione
6021_D_EST_MEC_12_Pianta Piano Terra - Impianto di Irrigazione
6021_D_EST_MEC_13_Pianta Piano Terra - Impianto di Irrigazione
6021_D_PAD_MEC_14_Pianta Piano Terra - Regolazione
6021_D_PAD_MEC_15_Pianta Piano Primo - Regolazione
6021_D_PAD_MEC_16_Pianta Piano Secondo - Regolazione
6021_D_PAD_MEC_17_Pianta Piano Terzo - Regolazione
6021_D_PAD_MEC_18_Pianta Piano Interrato - Centrale Termica
6021_D_PAD_MEC_19_Pianta Piano Terra - Impianto di Termofluidici
6021_D_PAD_MEC_20_Pianta Piano Primo - Impianto di Termofluidici
6021_D_PAD_MEC_21_Pianta Piano Secondo - Impianto di Termofluidici
6021_D_PAD_MEC_22_Pianta Piano Copertura - Impianto di Termofluidici
6021_D_PAD_MEC_23_Pianta Piano Terra - Impianto di Ventilazione
6021_D_PAD_MEC_24_Pianta Piano Primo - Impianto di Ventilazione
6021_D_PAD_MEC_25_Pianta Piano Secondo - Impianto di Ventilazione
6021_D_PAD_MEC_26_Pianta Piano Copertura - Impianto di Ventilazione
6021_D_EXF_MEC_27_Pianta Piano Terra - Impianto di Scarichi Acque Nere
6021_D_EXF_MEC_28_Pianta Piano Primo - Impianto di Scarichi Acque Nere
6021_D_EXF_MEC_29_Pianta Piano Terra - Impianto Idrico Sanitario
6021_D_EXF_MEC_30_Pianta Piano Primo - Impianto Idrico Sanitario
6021_D_EST_MEC_31_Pianta Piano Terra - Impianto di Raccolta Acque Meteoriche
6021_D_EST_MEC_32_Pianta Piano Copertura - Impianto di Raccolta Acque Meteoriche
6021_D_EXF_MEC_33_Pianta Piano Terra - Impianto di Ventilazione
6021_D_EXF_MEC_34_Pianta Piano Primo - Impianto di Ventilazione
6021_D_EXF_MEC_35_Pianta Piano Terra - Impianto di Termofluidici
6021_D_EXF_MEC_36_Pianta Piano Primo - Impianto di Termofluidici
6021_D_EXB_MEC_37_Pianta Piano Terra - Impianto di Scarichi Acque Nere
6021_D_EXB_MEC_38_Pianta Piano Terra - Impianto Idrico Sanitario
6021_D_PAD_MEC_39_Schema Funzionale - Impianti Meccanici
6021_D_EXF_MEC_40_Schema Funzionale - Impianti Meccanici
6021_D_PAD_MEC_41_Schema UTA 1 e UTA 2
6021_D_PAD_MEC_42_Schema UTA 3 e UTA 4
6021_D_EXF_MEC_43_Schema UTA 5
6021_D_DOC_ELE_1_Relazione Tecnico Specialistica - Impianti Elettrici
6021_D_DOC_ELE_2_Relazione di Calcolo - Impianti Elettrici
6021_D_GEN_ELE_1_AR. esterne-padiglioni-cent.termica-cabina mt-pianta piano interrato e spost. C.T. Distribuzione impianti forza motrice illuminazione normale e di emergenza e impianti speciali
6021_D_PAD_ELE_2_padiglioni - pianta piano terra – FM Distribuzione impianti forza motrice.pdf
6021_D_PAD_ELE_3_padiglioni - pianta piano terra – ILL Distribuzione impianti illuminazione
6021_D_PAD_ELE_4_padiglioni - pianta piano terra – SP Distribuzione impianti speciali
6021_D_PAD_ELE_5_padiglioni - pianta piano primo – FM Distribuzione impianti forza motrice
6021_D_PAD_ELE_6_padiglioni - pianta piano primo - ILL
6021_D_PAD_ELE_7_padiglioni - pianta piano primo – SP Distribuzione impianti speciali
6021_D_PAD_ELE_8_padiglioni - pianta piano secondo – FM Distribuzione impianti forza motrice
6021_D_PAD_ELE_9_padiglioni - pianta piano secondo – ILL Distribuzione impianti illuminazione
6021_D_PAD_ELE_10_padiglioni - pianta piano secondo – SP Distribuzione impianti speciali
6021_D_PAD_ELE_11_padiglioni - pianta piano copertura - FM_ILL_SP Distribuzione impianti forza motrice, illuminazione normale e di emergenza, speciali
6021_D_EXF_ELE_12_palestra ex fiera - pianta piano terra – FM Distribuzione impianti forza motrice
6021_D_EXF_ELE_13_palestra ex fiera - pianta piano terra – ILL Distribuzione impianti illuminazione



6021_D_EXF_ELE_14_palestra ex fiera - pianta piano terra – SP Distribuzione impianti speciali
6021_D_EXF_ELE_15_palestra ex fiera - pianta piano primo – FM Distribuzione impianti forza motrice
6021_D_EXF_ELE_16_palestra ex fiera - pianta piano primo – ILL Distribuzione impianti illuminazione
6021_D_EXF_ELE_17_palestra ex fiera - pianta piano primo – SP Distribuzione impianti speciali
6021_D_EXF_ELE_18_palestra ex fiera - pianta piano copertura - FM_FV Distribuzione impianto forza motrice e fotovoltaico
6021_D_EST_ELE_19_aree esterne – TERRA Impianto di terra
6021_D_EST_ELE_20_aree esterne - DORSALI FM_ILL_SP Cavidotti, distribuzione impianti di forza motrice, illuminazione normale, speciali Cavidotti, distribuzione impianti di forza motrice, illuminazione
6021_D_GEN_ELE_21_padiglioni-palestra-balilla - pianta piano copertura – FV Distribuzione impianto fotovoltaico
6021_D_GEN_ELE_22_schema unifilare impianto FV
6021_D_GEN_ELE_23_schemi unifilari quadri elettrici
6021_D_EXB_ELE_24_pianta piano terra Forza Motrice
6021_D_DOC_SIC_001_piano di sicurezza e coordinamento
6021_D_GEN_SIC_001_planimetria di cantiere - fase A.1
6021_D_GEN_SIC_002_planimetria di cantiere - fase A.2
6021_D_GEN_SIC_003_planimetria di cantiere - fase B.1
6021_D_GEN_SIC_004_planimetria di cantiere - fase B.2
6021_D_GEN_SIC_005_planimetria di cantiere - fase C
6021_D_GEN_SIC_006_planimetria di cantiere - fase D
6021_D_EXF_SIC_007_programma delle demolizioni – fase 1
6021_D_EXF_SIC_008_programma delle demolizioni – fase 2
6021_D_EXF_SIC_009_programma delle demolizioni – fase 3
6021_D_EXF_SIC_010_programma delle demolizioni – fase 4
6021_D_EXF_SIC_011_programma delle demolizioni – approfondimenti
6021_D_DOC_VVF_001_valutazione progetto prevenzione incendi
6021_D_GEN_VVF_001_planimetria generale
6021_D_EXB_VVF_002_esodo e estinzione
6021_D_EXF_VVF_003_esodo e estinzione
6021_D_PAD_VVF_004_esodo e estinzione
6021_D_PAD_VVF_005_esodo e estinzione
6021_D_PAD_VVF_006_esodo e estinzione
6021_D_PAD_VVF_007_esodo e estinzione
6021_D_PAD_VVF_008_esodo e estinzione
6021_D_GEN_VVF_009_impianto rivelazione - aree esterne
6021_D_PAD_VVF_010_impianto rivelazione - piano terra
6021_D_PAD_VVF_011_impianto rivelazione - piano primo
6021_D_PAD_VVF_012_impianto rivelazione - piano secondo
6021_D_PAD_VVF_013_impianto rivelazione - piano terzo
6021_D_EXF_VVF_014_impianto rivelazione - piano terra
6021_D_EXF_VVF_015_impianto rivelazione - piano primo
6021_D_GEN_VVF_016_distribuzione impianto fotovoltaico - piano copertura
6021_D_PAD_VVF_017_impianto illuminazione normale e di emergenza - piano terra
6021_D_PAD_VVF_018_impianto illuminazione normale e di emergenza - piano primo
6021_D_PAD_VVF_019_impianto illuminazione normale e di emergenza - piano secondo
6021_D_PAD_VVF_020_impianto illuminazione normale e di emergenza - piano terzo
6021_D_EXF_VVF_021_impianto illuminazione normale e di emergenza - piano terra
6021_D_EXF_VVF_022_impianto illuminazione normale e di emergenza - piano primo

Integrazioni GSA
Claraf Palestra Principale
Materiali Palestra Principale
230809_CT_Integrazione
6021_D_DOC_ACU_001_relazione tecnica requisiti acustici passivi
6021_D_GEN_ACU_002_pianta piano terra
6021_D_GEN_ACU_003_pianta piano primo



6021_D_GEN_ACU_004_pianta piano primo e sezione

6021_D_GEN_ACU_005_pianta piano secondo

6021_D_DOC_ACU_006_valutazione di impatto e clima acustico

- p) capitolato informativo BIM
- q) determinazioni dirigenziali n. 2106 del 09.08.2023 e n. 2110 del 10.08.2023 di conclusione positiva della conferenza dei servizi e gli allegati e pareri nelle stesse richiamati;
- r) verbale di validazione del progetto definitivo, a firma del RUP, datato 11.08.2023;
- s) attestazione sullo stato dei luoghi;
- t) istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte – procedura monolotto;
- u) disciplina del sistema di e-procurement della regione Friuli Venezia Giulia.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: <https://www.comune.pordenone.it/it/comune/albo/bandi-avvisi/bandi-e-appalti/appalti-di-lavori-servizi-e-forniture/procedure-aperte-e-ristrette/lavori>

e sulla Piattaforma e-appalti FVG - tender 35872 - RDO 52482 OPERA 60.21 RIGENERAZIONE DELL'AMBITO EX FIERA PNRR M5C2INV2.1 - APPALTO INTEGRATO

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, ossia utilizzando l'area “messaggi” della RDO online della Piattaforma E-Appalti FVG, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma E-Appalti FVG utilizzando l'area “messaggi” della RDO e sul sito istituzionale

<https://www.comune.pordenone.it/it/comune/albo/bandi-avvisi/bandi-e-appalti/appalti-di-lavori-servizi-e-forniture/procedure-aperte-e-ristrette/lavori>

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

N.B. Alla presente procedura si applica la riduzione dei termini procedurali per ragioni di urgenza disposta dall'articolo 8, comma 1, lettera c, del decreto legge del 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, come previsto dall'art. 14 del D.L. 13/2023 convertito con modificazioni dalla legge L. 21 aprile 2023, n. 41 che proroga fino al 31 dicembre 2023 l'efficacia delle procedure di affidamento semplificate, derogatorie del codice dei contratti pubblici, come ribadito dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12.07.2023. In ogni caso il rispetto dei termini imposti dal decreto di concessione del contributo che finanzia il predetto appalto, conferisce alla presente procedura carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 71, c. 3 del codice.



2.3. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma E-Appalti FVG e sono accessibili nell'area "messaggi" della RDO online. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. Le comunicazioni previste dall'art. 90 del codice, relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale, sempre attraverso l'area messaggistica. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 22; avvengono presso la Piattaforma sempre nella medesima area "messaggi".

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Se necessario, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare le comunicazioni succitate via PEC, senza utilizzo dell'area "Messaggi" della RDO online, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di registrazione alla Piattaforma E-Appalti FVG.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sulla Piattaforma eAppaltiFVG devono essere tempestivamente aggiornate nel portale; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Come già anticipato in premessa, il presente appalto integrato ha per oggetto l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori relativi all'opera denominata "OP 60.21: rigenerazione dell'ambito ex Fiera" che tra i molteplici interventi prevede la demolizione dei fabbricati esistenti sul lato nord dell'ex casa del Balilla. Tutte le attività edilizie in progetto sono volte a creare un polo sportivo in grado di ospitare la pratica a livello di esercizio di differenti discipline sportive, predisponendo spazi ad accesso libero e spazi ad accesso controllato, oltre alla realizzazione di una palestra per la pratica agonistica. L'intervento mira alla rifunzionalizzazione del lotto racchiuso tra le vie Molinari, Concordia Sagittaria e San Quirino: il progetto si inserisce quindi all'interno della revisione complessiva di un'intera porzione di città in un'ottica di densificazione del tessuto urbano. Nominato "Nuovo Polo Young", l'intervento sfrutta la prossimità con il centro cittadino e la concentrazione delle scuole secondarie che si attestano sia a sud che a nord dell'ambito di intervento. È volontà dell'Amministrazione rifunzionalizzare le infrastrutture pubbliche e gli spazi aperti presenti nell'area per dedicarle all'incontro, allo sport e alla socialità delle nuove generazioni.



E' richiesta altresì l'esecuzione di tutte le prove, le verifiche, l'acquisizione di tutte le certificazioni e quant'altro previsto dalla normativa vigente e da quella che dovesse intervenire fino alla data dell'ultimazione dei lavori.

Ai sensi dell'articolo 44 del D.lgs. 36/2023 sono compresi nell'appalto la Progettazione esecutiva ed i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, sulla base del Progetto definitivo approvato dall'Amministrazione appaltante (vedi la disciplina transitoria di cui all'art. 225, c. 9 del D.Lgs. 36/2023) e i relativi allegati, ai quali l'Affidatario deve conformarsi.

Sono altresì compresi, se recepiti dalla stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive eventualmente contenute nell'offerta tecnica presentata dall'affidatario, senza ulteriori oneri per la stazione appaltante e comunque nel rispetto dell'importo complessivo del quadro economico approvato.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Affidatario deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Il contratto sarà stipulato **a corpo**, con offerta a unico ribasso.

Come risulta dall'elaborato allegato allo schema di contratto "Relazione tecnico illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi", l'attività di progettazione dell'opera si articola nelle seguenti classi/categorie (**PROGETTAZIONE**):

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>
EDILIZIA	E.12	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso - Palestre e piscine coperte Distinta: palestre polifunzionali	1.15	€ 5.918.123,63
EDILIZIA	E.17	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità. Campeggi e simili	0.65	€ 898.969,00
EDILIZIA	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, oppure di particolare importanza	1.55	€ 164.157,33
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni. Distinta: palestre polifunzionali	0.95	€ 6.637.841,19
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas	0.75	€ 343.287,87



		medicali - Impianti e reti antincendio		
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0.85	€ 1.490.400,06
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1.15	€ 1.514.659,90

La prestazione principale è quella relativa alla categoria S.03 **Strutture**.

Di seguito le categorie di opere relative all'appalto in oggetto (**LAVORI**)

a) CATEGORIA PREVALENTE

Cod.	Descrizione	Importo lavori €	Importo oneri sicurezza €	Importo totale €	%
OG1	Edifici civili e industriali	12.435.839,94	360.605,58	12.796.445,52	75,42

b) ALTRE CATEGORIE SCORPORABILI e SUBAPPALTABILI

Cod.	Descrizione	Importo lavori €	Importo oneri sicurezza €	Importo totale €	%
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	164.157,33	4.733,49	168.890,82	0,99
OS28	Impianti termici e di condizionamento	1.833.687,93	53.168,04	1.886.855,97	11,12
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radio e televisivi	1.514.659,90	43.940,14	1.558.600,04	9,19

Le lavorazioni appartenenti alle categorie di cui alla tabella lettera b) sono scorporabili e, a scelta dell'Affidatario, preventivamente autorizzata dalla stazione appaltante, possono essere subappaltate secondo le condizioni del Codice degli appalti.

Come previsto dall'art. 132 c. 2 del codice, per le prestazioni rientranti nella categoria OG2, non si applica l'istituto dell'avvalimento.

c) ALTRE CATEGORIE SCORPORABILI e NON SUBAPPALTABILI

Cod.	Descrizione	Importo lavori €	Importo oneri sicurezza €	Importo totale €	%
OS18-A	Componenti strutturali in acciaio	540.963,96	15.682,66	556.646,62	3,28



Per quanto riguarda i lavori sopra riportati appartenenti alla categoria OS18-A possono essere scorporati ma non subappaltati in quanto, per la loro complessità, dette lavorazioni necessitano di elevati standard riproducibili da aziende altamente qualificate.

Ai sensi dell'art. 104 comma 11 e dell'art. 119, comma 2 del Codice dei contratti, tali lavorazioni devono essere svolte direttamente dall'appaltatore o, in caso di offerta presentata da un raggruppamento di operatori economici, da un partecipante al raggruppamento, che risultino in possesso della qualificazione necessaria nella categoria OS18-A.

Per le indicazioni in merito al subappalto si rimanda all'art. 8 del presente disciplinare; per l'avvalimento si rimanda all'art. 7.

Il prezzo globale dell'appalto è pari ad € 17.316.313,12 esclusi IVA ed oneri previdenziali, se dovuti, sull'ammontare del corrispettivo per la redazione del progetto esecutivo, e risulta così suddiviso:

	Appalto integrato - oggetto	Importo in euro	
1	Importo dei Lavori	€ 13.204.785,35	RIBASSABILE
2	Progettazione Esecutiva	€ 348.874,15	RIBASSABILE
3	Costi per la sicurezza	€ 478.129,91	NON RIBASSABILE
4	Costi della manodopera	€ 3.284.523,71	NON RIBASSABILE
	IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO (1+2+3+4)	€ 17.316.313,12	

Il quadro economico dell'opera ammonta a € 22.250.000,00 ed è così finanziato:

€ 11.612.591,04 con fondi PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 "Rigenerazione urbana" (cap. 6012277)

€ 500.000,00 con contributo regionale (cap. 6012278)

€ 487.408,96 con fondi comunali (cap. 1062241)

€ 1.000.000 con fondi comunali – avanzo vincolato (cap. 6012279)

€ 8.650.000,00 con mutuo cassa DDPP pos. 6218836 (cap. 6012279)

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023, l'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 13.553.659,50 al netto dei costi della manodopera e dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre a IVA ed oneri previdenziali se dovuti.

Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai lavori, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari ad € 478.129,91, come risulta dal documento denominato "6021_D_DOC_SIC_001_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO" allegato agli atti di gara.

Per la Progettazione esecutiva gli oneri della sicurezza sono pari ad euro 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il prezzo offerto dall'Appaltatore (risultante dall'applicazione all'importo a base di gara ribassabile di € 13.553.659,50 del ribasso unico offerto) deve tenere conto di tutti gli oneri ed obblighi previsti o derivanti dal Contratto, dal Capitolato speciale d'appalto, unitamente agli oneri della sicurezza specifici propri di ogni singola lavorazione, che si ritengono ricompresi nella quota delle spese generali dell'Impresa ed ai costi della manodopera.



Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice dei contratti pubblici, l'importo dell'appalto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 3.284.523,71 sul totale dei lavori.

Ai sensi dell'art. 11 del codice la stazione Appaltante indica, quale Contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, il CCNL CONTRATTO NAZIONALE EDILI INDUSTRIA E COOPERATIVE ID CNEL F012.

Come previsto dall'art. 11 del codice, le imprese concorrenti, all'interno della propria offerta, indicano il/i contratto/i che applica/no al proprio personale. In conformità al principio di libertà di iniziativa economica, tale contratto potrebbe anche non coincidere con quello previsto dalla stazione appaltante, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele rispetto a quello sopra indicato dalla stazione appaltante. Qualora le imprese concorrenti applichino al proprio personale un diverso contratto, in conformità al punto precedente, devono rendere alla stazione appaltante un'apposita dichiarazione mediante la quale si impegnano ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. Qualora venga dichiarata l'equivalenza delle tutele, la stazione appaltante effettuerà i necessari riscontri attraverso l'istituto giuridico dell'anomalia dell'offerta.

All'aggiudicatario sarà concessa un'anticipazione contrattuale pari al 20 per cento (20%) calcolato sul valore del contratto di appalto, corrisposta alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 125 del D.Lgs. 36/2023.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato e integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192, come dettagliato all'art. 2.21 del capitolato speciale d'appalto

Ai sensi dell'art. 41, comma 8, del D.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 225, c. 9 del D.Lgs. 63/2023, il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo approvato dalla stazione appaltante, alle prescrizioni di cui ai pareri richiamati alla lettera q) del precedente art. 2 del presente Disciplinare ed alle migliorie offerte in sede di gara ed accettate dalla Commissione di gara, nel rispetto delle vigenti normative di legge e del QE approvato.

Ai sensi dell'art. 108 c. 9 del nuovo Codice dei contratti, l'operatore economico dovrà dichiarare, a pena di esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, in base alla propria organizzazione aziendale, i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La stazione appaltante si riserva, prima dell'aggiudicazione di valutare la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, appaia anormalmente bassa.

Qualora l'operatore economico si avvalga di uno o più soggetti qualificati alla redazione del progetto, la stazione appaltante corrisponderà direttamente al progettista gli oneri relativi alla progettazione esecutiva indicati in sede di offerta, al netto del ribasso d'asta, previa approvazione del progetto e previa presentazione dei documenti fiscali del progettista, ai sensi dell'art. 44, c. 6 del codice.

Si evidenzia che in relazione alle clausole contrattuali indicate al capitolo 3 del Decreto 23 giugno 2022 n. 256, rese obbligatorie in base a quanto previsto dall'art. 57 comma 2 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, **l'appaltatore deve allegare alla domanda di partecipazione alla gara una dichiarazione d'impegno a presentare idonea documentazione attestante:**

- l'adempimento alla formazione del personale sulle procedure e le tecniche per la riduzione degli impatti ambientali del cantiere con particolare riguardo alla gestione degli scarichi, dei rifiuti e



delle polveri, con specifico riferimento all'art. § 3.1.1 *Decreto 23 giugno 2022 n. 256 (CAM) Personale di cantiere;*

- l'impiego di grassi ed oli biodegradabili in possesso del marchio di qualità ecologica europeo Ecolabel (UE) o altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 o conformi ai requisiti di biodegradabilità e bioaccumulo riportati nel Decreto, con specifico riferimento all'art. § 3.1.3.2 *Decreto 23 giugno 2022 n. 256 (CAM) Grassi ed oli biodegradabili;*
- il rispetto delle percentuali del contenuto riciclato minimo per l'impiego di grassi ed oli lubrificanti minerali a base rigenerata secondo le specifiche riportate nel Decreto, con specifico riferimento all'art. § 3.1.3.3 *Decreto 23 giugno 2022 n. 256 (CAM) Grassi ed oli lubrificanti minerali a base rigenerata;*
- l'impiego di imballaggio in plastica primario degli oli lubrificanti costituito da una percentuale minima di plastica riciclata pari al 25% in peso, con specifico riferimento all'art. § 3.1.3.4 *Decreto 23 giugno 2022 n. 256 (CAM) Requisiti degli imballaggi in plastica degli oli lubrificanti (biodegradabili o a base rigenerata).*

3.1. DURATA

La durata complessiva dell'appalto è così definita:

- ad aggiudicazione avvenuta, dopo la stipula del contratto (salva la consegna in via d'urgenza), il Rup ordina all'Appaltatore di dare inizio alla **progettazione esecutiva**, che dovrà essere completata **entro 60 (sessanta) giorni** naturali e consecutivi, dal provvedimento di avvio del servizio di progettazione;

- l'esecuzione dei lavori ha inizio dopo l'approvazione del progetto esecutivo, come previsto all'art. 44, c. 5 del Codice: tutti i lavori devono essere ultimati **entro 670 (seicentoseventanta) giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

A fini conoscitivi ed organizzativi si comunica che, per rispettare i termini fissati dai decreti di concessione dei contributi, in particolare quello PNRR, i lavori dovranno concludersi improrogabilmente entro il 31 marzo 2026.

L'Appaltatore dovrà pertanto adottare una condotta diligente, per garantire alla Stazione appaltante il rispetto delle tempistiche imposte.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 17, comma 8, del Codice la stazione appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del contratto, anche prima della stipula.

NOTA BENE:

La stazione appaltante si riserva la facoltà di esecuzione in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more della stipula del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 1 lett. a della Legge 120/2020 di conversione in Legge del Decreto Semplificazioni n. 76/2020, il quale dispone che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura".

Trova altresì applicazione quanto previsto dall'art. 14 del D.L. 13/2023 convertito con modificazioni dalla legge L. 21 aprile 2023, n. 41 che proroga fino al 31 dicembre 2023 l'efficacia delle procedure di affidamento semplificate, derogatorie del codice dei contratti pubblici, come ribadito dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12.07.2023.



3.2. REVISIONE PREZZI

Al presente appalto si applicano le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023, che si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT.

Si rinvia a quanto disposto dall'art. 2.30.1 del Capitolato speciale d'appalto.

I compensi per l'attività di progettazione, ovvero gli importi inferiori eventualmente offerti dall'operatore economico in sede di gara, sono da ritenersi fissi e invariabili.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Il contratto d'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120 del Codice.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Alla presente procedura possono partecipare gli operatori economici indicati dall'articolo 65 del Codice.

Per l'espletamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 66 del Codice, come nello stesso individuati.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purchè in possesso dei requisiti generali e speciali prescritti dai successivi paragrafi del presente disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 44 del Codice, trattandosi di appalto integrato, l'operatore economico concorrente deve possedere i requisiti prescritti per i progettisti, oppure avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione. La qualificazione per la progettazione comprende anche l'uso di metodi e strumenti digitali per la gestione informativa mediante modellazione.

Ai fini della presente procedura l'operatore economico può quindi:

- effettuare direttamente e autonomamente la progettazione, in quanto impresa attestata (SOA) per la progettazione e costruzione, avendo nel proprio organico uno staff tecnico di progettazione, qualificato secondo i requisiti prescritti nella presente procedura;
- costituirsi in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione;
- avvalersi* di progettisti esterni qualificati – singoli o tra loro riuniti ai sensi dell'art. 66 del Codice, indicando in sede di offerta il nominativo o la ragione sociale, in possesso dei requisiti prescritti per la presente procedura (in tal caso il contratto è stipulato esclusivamente fra il Comune di Pordenone e il concorrente qualora aggiudicatario, in quanto il progettista indicato non assume la qualifica di concorrente), dichiarando che intende soddisfare il possesso dei requisiti richiesti per la progettazione ricorrendo a tale soggetto/i qualificato/i ai sensi dell'art. 66 del codice.

** Con il termine "avvalersi" non si intende richiamare la disciplina sull'avvalimento, bensì la possibilità di affidare la progettazione ad un soggetto qualificato.*

Si segnala che il progettista indicato o raggruppato come mandante, costituito in una qualsiasi delle forme di cui all'art. 66 del codice, deve essere in possesso, oltre che dei requisiti speciali di cui all'art.



100, comma 1, del Codice, richiesti dal presente disciplinare, anche dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei contratti agli artt. da 94 a 98, nonché possedere i requisiti dettati dalla parte V dell'allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,



l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti, sia con riferimento agli operatori economici sia con riferimento ai professionisti del gruppo di lavoro, devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

La stazione appaltante inoltre, fino alla piena operatività del predetto sistema, ai fini della dimostrazione di tutti i requisiti previsti nei commi seguenti, si riserva di richiedere agli operatori economici anche via Pec o attraverso l'area messaggistica del portale, i documenti a comprova delle dichiarazioni rese, sia in fase di presentazione della domanda che in fase di comprova degli stessi.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

A dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale:

- gli operatori economici concorrenti compileranno l'allegato 2 DGUE

- i professionisti costituenti il gruppo di lavoro l'allegato 6 DGUE professionisti e dichiarazioni integrative.

(in entrambi gli allegati, i riferimenti normativi al D.Lgs. 50/2016 devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D. Lgs. 36/2023)

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;



- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Poiché l'appalto prevede lavorazioni rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, come previsto dall'art. 2.7 del capitolato speciale d'appalto, gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

Le lavorazioni maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa per le quali è richiesta l'iscrizione alla White List della Prefettura competente per territorio sono:

- 1) noli a freddo di macchinari;
- 2) noli a caldo;
- 3) autotrasporti per conto di terzi;
- 4) servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti;
- 5) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- 6) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- 7) fornitura di ferro lavorato;
- 8) guardiania dei cantieri.
- 9) autotrasporti per conto terzi;



10) Servizi funerari e cimiteriali;

11) Ristorazione – Gestione mense e catering.

Qualora per l'esecuzione delle lavorazioni suddette, l'appaltatore intenda ricorrere al subappalto o al subcontratto, l'operatore economico subappaltatore o subcontraente deve essere in possesso dell'iscrizione alla White List della Prefettura competente per territorio.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta che, nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

In ogni caso la stazione appaltante, in attesa della completa operatività del FVOE, si riserva la facoltà di richiedere i documenti a comprova dei requisiti dichiarati all'operatore concorrente, tramite l'area messaggistica della Piattaforma o a mezzo Pec.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Il concorrente ai fini della partecipazione dovrà possedere, a pena di esclusione, i requisiti di idoneità professionale di seguito dettagliati, sia con riferimento agli operatori economici concorrenti, sia con riferimento ai professionisti del Gruppo di lavoro:

6.1.1 REQUISITI DEI CONCORRENTI

- a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese, oppure nell'Albo delle Imprese artigiane o presso il competente ordine professionale per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;



Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante, anche, tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

N.B. L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento

- b) Per gli esecutori **di lavori**, il possesso dei requisiti di partecipazione descritti all'allegato II.12 parte I
- c) Per l'espletamento delle attività di **progettazione**, il possesso dei requisiti di partecipazione descritti all'allegato II.12 parte V

6.1.2 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE PER GLI OPERATORI ECONOMICI CHE ESEGUONO I LAVORI

Il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 100, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è dimostrato con l'attestazione di qualificazione SOA, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, per la categoria prevalente e per l'intero importo dei lavori ovvero per la categoria prevalente e per le categorie scorparabili per i singoli importi, secondo le disposizioni dell'allegato II.12 al Codice, che abilita le imprese ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Si rimanda all'art. 3 del presente disciplinare che riporta le singole categorie dell'opera.

Il possesso del predetto requisito è autocertificato da ciascun concorrente utilizzando il DGUE allegato 2 e compilando la parte II: Informazioni sull'operatore economico, A riquadro possesso SOA.

6.1.3 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE DEI COMPONENTI IL GRUPPO DI LAVORO PER LA PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 66 del codice, l'espletamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria è demandato a professionisti, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta, con l'indicazione delle rispettive qualificazioni professionali, nel rispetto delle previsioni della parte V dell'all. II.12 al Codice.

Ai fini dell'espletamento dell'incarico di progettazione, è richiesta una struttura che assicuri le seguenti professionalità/ruoli/funzioni (che l'operatore economico indicherà già in sede di presentazione dell'offerta, compilando l'all. 5 "Composizione gruppo di Lavoro"):

- n.1 professionista capogruppo ed incaricato delle integrazioni tra prestazioni specialistiche;
- n.1 progettista responsabile della progettazione architettonica, edile (E.22, E.12 e E.17), con abilitazione alla professione di Architetto sezione A-A;
- n.1 progettista strutturale, responsabile della progettazione strutturale (S.03);
- n.1 progettista impianti riscaldamento/raffrescamento, idrico-sanitario responsabile della progettazione per le categorie "impianti di riscaldamento - raffrescamento" (IA 01 e IA.02);
- n.1 progettista impianti elettrici, responsabile della progettazione per la categoria "impianti elettrici" (IA.03);



- n. 1 professionista responsabile del processo BIM, in possesso di certificazione BIM Manager o BIM Coordinator, secondo i contenuti della PdR 78:2020 e la UNI 11337-7:2018.

Qualsiasi variazione al progetto definitivo approvato, che l'Appaltatore vorrà apportare nello sviluppo del progetto esecutivo, anche come miglioria, dovrà essere supportata da professionista con idonea qualifica professionale.

È possibile che ciascuna figura professionale coincida con altre figure previste al precedente punto, purché sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni.

Ciascun professionista del gruppo di lavoro sarà nominativamente responsabile dei servizi resi.

Ai sensi dell'art. 39 dell'allegato II.12 al Codice, i raggruppamenti temporanei devono prevedere, a pena di esclusione, la presenza di almeno un **giovane professionista**, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, quale progettista.

I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dalla stazione appaltante al concorrente.

Per ciascuno dei tecnici che formeranno la struttura operativa, compreso il giovane professionista, devono essere specificati:

- il ruolo ricoperto all'interno del gruppo di lavoro;
- le generalità complete (nome e cognome);
- la qualifica professionale (Ing., Arch, Geom. Ecc...)
- gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione. Per il giovane professionista anche la data di abilitazione;
- gli ulteriori requisiti di idoneità;
- il rapporto giuridico o contrattuale con il concorrente (libero professionista, titolare, socio, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo, collaboratore a progetto, ecc.)

*Il concorrente indicherà i professionisti personalmente responsabili dell'incarico compilando l'**allegato 5 "Composizione gruppo di lavoro"**, da inserire nella Busta amministrativa della Rdo, previa sottoscrizione digitale del soggetto/i titolato/i a rappresentare il concorrente.*

Nel predetto modulo sono dettagliate le modalità di compilazione e le indicazioni per la sottoscrizione dello stesso.

*A dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, i professionisti costituenti il gruppo di lavoro compileranno l'**allegato 6 "DGUE editabile professionisti e dichiarazioni integrative"**, da presentare nella Busta amministrativa della RDO.*

È vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'art. 68, c. 15 del Codice.



6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA PER GLI OPERATORI CHE ESEGUONO LA PROGETTAZIONE

- a) **Fatturato globale maturato nel triennio precedente alla pubblicazione del bando (riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili) per servizi di progettazione almeno pari ad € 300.000 IVA esclusa**

Il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria è autocertificato da ciascun concorrente utilizzando il DGUE allegato e compilando la parte IV: Criteri di selezione, B: Capacità economica e finanziaria – punto 1 a) (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice).

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Esecuzione, **negli ultimi tre anni**, antecedenti la data di pubblicazione del bando relativo alla presente procedura di gara, di **servizi di progettazione** rientranti nella Categoria Edilizia E.12 o altre categorie edilizie di pari o superiore complessità, per **un totale minimo complessivo di lavori pari a € 5.000.000,00**,

Potrà essere presentato un numero massimo di 3 servizi.

Il possesso del predetto requisito di capacità tecnica e professionale è autocertificato da ciascun concorrente utilizzando l'All. 7 Elenco servizi di progettazione.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.



6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di ordine generale

I requisiti di ordine generale di cui agli articoli da 94 a 98 del codice devono essere posseduti da tutti i concorrenti, sia con riferimento agli operatori economici sia con riferimento ai professionisti del gruppo di lavoro.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti:

- punto **6.1.1 lett. a)** relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane o registro professionale
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.
- Punti **6.1.1 lett b), 6.1.1 lett. c), 6.1.2 e 6.1.3** vedi indicazioni nei relativi paragrafi.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto **6.2** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- Il requisito dei servizi analoghi (servizi di progettazione) di cui al precedente punto **6.3** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto **6.1.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;



- Punti **6.1.1 lett b), 6.1.1 lett. c), 6.1.2 e 6.1.3** vedi indicazioni nei relativi paragrafi.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

L'avvalimento è disciplinato dalle disposizioni dell'art. 104 del Codice.

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Nel caso di avvalimento premiale, il contratto di avvalimento e le informazioni ivi contenute costituiscono elemento dell'offerta tecnica e non devono essere allegati alla documentazione amministrativa. La violazione della presente disposizione determina l'esclusione del concorrente qualora il contenuto del contratto determini la violazione del principio di segretezza dell'offerta tecnica.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali.

Non è consentito l'avvalimento per le lavorazioni rientranti nella categoria OS18-A.

Come previsto dall'art. 132 c. 2 del codice, per le prestazioni rientranti nella categoria OG2, non si applica l'istituto dell'avvalimento.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal precedente articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;



- b) possedere i requisiti i di cui al precedente articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Il concorrente indica dettagliatamente, all'atto dell'offerta le parti di lavori e servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 119 comma 4 del Codice, dovrà indicare nell'allegato 2 DGUE l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare indicando la relativa quota percentuale. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Tutti i subappalti vanno preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante.

Come previsto dall'art. 1.3 – tabella c) del Capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, le lavorazioni rientranti nella categoria OS18-A non sono subappaltabili a terzi data la complessità di tali lavorazioni che necessitano di elevati standard riproducibili da aziende altamente



qualificate; tali lavorazioni dovranno essere eseguite direttamente dall'appaltatore o da un soggetto raggruppato (consorziato, mandante, mandatario o aderente al contratto di rete) già indicato in sede di partecipazione alla gara. Per tale categoria non è ammesso l'avvalimento.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Pari opportunità e inclusione lavorativa

Conformemente all'art. 47, comma 2, D.L. 31.5.2021 n. 77 convertito, con modificazioni, in L. 108/2021, per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, l'operatore economico tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatore che occupa oltre cinquanta dipendenti), deve produrre, con la presentazione dell'offerta in sede di partecipazione alla gara, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La violazione dell'obbligo sopra espresso determina l'esclusione dalla presente gara.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, D.L. 31.5.2021 n. 77 convertito, con modificazioni, in L. 108/2021, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La violazione dell'obbligo sopra sintetizzato determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC.

N.B. La disposizione attuativa dell'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice per le pari opportunità), emanata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/4/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 1° luglio 2022, prevede che il rilascio dell'attestazione di parità di genere avvenga in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 da parte di organismi di valutazione della conformità accreditati in questo ambito ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008. La norma dispone, inoltre, che il certificato di accreditamento degli organismi che certificano la parità di genere deve essere rilasciato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 specificamente per la UNI/PdR 125:2022 (vedi Comunicato del Presidente Anac del 30.11.2022). La stazione appaltante considera idonee alla dimostrazione del requisito in esame le certificazioni equivalenti rilasciate da Organismi stabiliti in altri Stati membri.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, D.L. 31.5.2021 n. 77 convertito, con modificazioni, in L. 108/2021, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti a



consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge ed illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. I medesimi operatori economici sono altresì tenuti a trasmettere la relazione di cui al primo periodo alle rappresentanze sindacali aziendali.

Gli operatori economici si impegnano ad assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto,

- una quota pari almeno al 30 per cento di occupazione giovanile
- una quota pari almeno al 30 per cento di occupazione femminile

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali (art. 47. c. 4 D.L. 31.5.2021 n. 77), dichiarandolo nel modello "All. 3 Dichiarazioni integrative e accettazione condizioni generali di partecipazione" e producendolo tra la documentazione della Busta Amministrativa.

La percentuale d'incremento deve essere assicurata con riferimento ad entrambe le tipologie.

Come consentito dall'art. 47. c. 7 del D.L. 31.5.2021 n. 77, con riferimento alla parte dell'appalto relativa alla sola esecuzione dei lavori, si deroga all'obbligo di assicurare la quota di assunzioni di occupazione femminile, necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, in quanto nel settore delle costruzioni il tasso di occupazione femminile è nettamente inferiore a quello prevalente nel sistema economico nazionale come rilevato dall'ISTAT per l'anno 2021

Per il calcolo della percentuale d'incremento si rinvia alle Linee Guida adottate con decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità ai sensi dell'art. 47 comma 8 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021.

Le nuove assunzioni da destinare all'occupazione giovanile e femminile si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinati disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparative più rappresentative a livello nazionale.

Il rispetto dell'impegno sopra dichiarato sarà oggetto di specifica verifica di conformità da parte della stazione appaltante.

La violazione dell'art. 47, D.L. 31.5.2021 n. 77 convertito, con modificazioni, in L. 108/2021, consistente nella:

- mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (comma 3);
- mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente alla data di scadenza di presentazione delle offerte (comma 3 bis);
- mancanza di rispetto della quota del 30 per cento di assunzione di giovani e donne (comma 4)

comporta l'applicazione di penali commisurate alla gravità della violazione.

In particolare, in caso di inadempimento totale, anche sotto il profilo temporale, è prevista una sanzione giornaliera commisurata all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, mentre in caso di inadempimento parziale essa è fissata in 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale. In ogni caso, le predette penali non possono superare il 20 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

NOTA BENE: Qualora l'operatore economico non sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e/o agli obblighi in



materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 dovrà comunque allegare ai documenti di partecipazione alla gara dichiarazione in tal senso, nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad **€ 346.326,26**

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici:

- a) con versamento effettuato a favore dell'Ente da effettuarsi tramite il sistema "pagoPA" contattando i referenti indicati a pag. 1 del presente disciplinare.
- b) con versamento effettuato presso l'istituto incaricato del "Servizio di Tesoreria"

- coordinate bancarie: Banca di Credito cooperativo Pordenonese e Monsile S.C. – Via Trento 1– 33082 Azzano Decimo (PN) – c/c 406632/89 Codice IBAN IT 91 F 08356 64789 0000 0006 7449

- coordinate postali: BANCOPOSTA Poste italiane S.p.A ccp. 12582599 intestato a Comune di Pordenone Servizio Tesoreria Codice IBAN IT55W0760112500000012582599

In caso di bonifico o versamento PagoPa il concorrente deve inserire sulla Piattaforma, tra gli allegati generici della busta amministrativa, il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.



Nella piattaforma dovrà altresì essere prodotta la documentazione che attesti la sussistenza in capo al sottoscrittore, dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto (indicazione del CIG) e del soggetto garantito (Stazione appaltante comune di Pordenone);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:



- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non è previsto un sopralluogo obbligatorio.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 621 del 20 dicembre 2022 pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta (unica) secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
OPERA 60.21	A00A16E81C	€ 220,00

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che



non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma E-Appalti FVG. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e l'ulteriore documentazione richiesta dagli atti di gara, deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05, accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato nella piattaforma E-Appalti FVG, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

N.B. Per gare bandite fino alla data del 31 dicembre 2023, come previsto dall'art. 14 del D.L. 24.02.2023 n. 13, conv. L. 41 del 21.04.2023, si applica la riduzione dei termini procedurali per ragioni di urgenza disposta dall'articolo 8, comma 1, lettera c, del decreto legge del 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 52 MB per singolo file ma è consigliato di caricare allegati di 2MB o di dimensione inferiore. La Piattaforma non consente il caricamento di File con le seguenti estensioni: .bin, .exe, .dll, .pif, .bat, .cmd, .com, .htm, .html, .msi, .js, .json, .reg.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1, nelle istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte – procedura mono-lotto e nella Disciplina del sistema di e-procurement della regione Friuli Venezia Giulia, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta in Piattaforma.

L'“OFFERTA” è composta da:

A – Documentazione amministrativa

B – Offerta tecnica



C – Offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio, di cui all'art. 101 del codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

La stazione appaltante ha la facoltà, laddove necessario, a procedura in corso e comunque entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, di modificare dei parametri della RDO, compreso anche il contenuto dell'area "Allegati".

A seguito di modifica, gli operatori economici riceveranno un messaggio contenente l'elenco delle modifiche apportate dalla stazione appaltante.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:



- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente disciplinare.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 9 del presente disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Sottoscrizione documentazione

La domanda, la documentazione richiesta dagli atti della procedura e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;



- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

Documentazione amministrativa

L'operatore economico utilizza la Piattaforma E-Appalti FVG, inserendo nella sezione Busta amministrativa della RDO la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta:

- 1) All. 1 Domanda di partecipazione
- 2) eventuale procura
- 3) All. A.1 "Modello dichiarazione titolare effettivo"
- 4) All. 2 DGUE editabile, di ciascun operatore economico concorrente
- 5) All. 3 Dichiarazioni integrative e accettazione condizioni generali di partecipazione di ciascun operatore economico concorrente
- 6) All. 5 Composizione gruppo di lavoro
- 7) All. 6 DGUE professionisti e dichiarazioni integrative, di ciascuno dei soggetti indicati come componenti del gruppo di lavoro (utilizzare a tal fine l'area allegati generici)
- 8) All. 7 Elenco servizi di progettazione
- 9) documentazione per i soggetti associati di cui al successivo punto 15.4
- 10) assolvimento imposta di bollo (All. 8)
- 11) copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC
- 12) PASSoe opera 60.21 (che dovrà recare i dati dell'operatore/i economico/i nonché del progettista/i);
- 13) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3 (ivi incluso l'allegato 4 Dichiarazione del soggetto ausiliario)



- 14) garanzia provvisoria e documentazione attestante i poteri del soggetto che impegna il garante
- 15) eventuale copia delle certificazioni di cui all'art. 106, comma 8 del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione
- 16) per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- 17) Dichiarazione d'impegno art. 57, c. 2 D.Lgs. 36/2023.

La busta contenente la documentazione amministrativa non deve contenere, a pena di esclusione, alcun riferimento al ribasso economico offerto, né ad elementi che possono in ogni modo anticipare il valore economico dell'offerta.

Nel caso di avvalimento premiale, il contratto di avvalimento e le informazioni ivi contenute costituiscono elemento dell'offerta tecnica e non devono essere allegati alla documentazione amministrativa. La violazione della presente disposizione determina l'esclusione del concorrente qualora il contenuto del contratto determini la violazione del principio di segretezza dell'offerta tecnica.

Si precisa che, qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate a Portale non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione richiesta dal presente Disciplinare di gara deve essere prodotta utilizzando la sezione "allegati generici".

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n. 1, e contiene tutti i dati e le dichiarazioni ivi indicati.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (carica sociale, ragione sociale, codice fiscale, sede.), il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20, la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara, dichiara di aver costituito la garanzia provvisoria e di aver versato il contributo gara a favore dell'ANAC, indica chi eseguirà la progettazione. Se del caso allega la procura.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Il concorrente presenta altresì le dichiarazioni integrative e accettazione delle condizioni generali di partecipazione alla gara, di cui all'allegato n. 3, il cui contenuto si intende qui integralmente richiamato.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.



In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nel modulo allegato 8) unendo, obbligatoriamente anche copia del contrassegno in formato.pdf.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Nel caso in cui l'operatore economico non sia tenuto all'assolvimento dell'imposta di bollo, dovrà produrre una dichiarazione contenente le ragioni dell'esonero.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Come previsto dal comunicato 6212 del 30.06.2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, i riferimenti normativi al D.Lgs. 50/2016 contenuti nel DgUE all. 2 e all 6 "DgUE professionisti e dichiarazioni integrative" allegati agli atti della presente procedura e procedura, nelle more del loro aggiornamento, devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D.Lgs. 36/2023.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;



- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
- dal progettista/i* indicato/i per la progettazione.

Si precisa che ciascun professionista indicato nel gruppo di lavoro dovrà produrre l'allegato 6 "DGUE professionisti e dichiarazioni integrative", compilato limitatamente alle parti non barrate e dunque nella Parte II, lettera B, Parte III, Parte IV sezione A (per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui paragrafo 6.1 del presente disciplinare).

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta, nella sezione "allegati generici" della busta amministrativa, una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) Il DGUE (all. 2) a firma dell'ausiliaria, compilato per le parti di propria competenza;
- 2) la dichiarazione di avvalimento del soggetto ausiliario (All. 4);
- 3) il contratto di avvalimento;

Il PASSOE presentato dal concorrente deve contenere anche i riferimenti e le sottoscrizioni digitali dei legali rappresentanti di tutte le imprese ausiliarie.

Qualora il concorrente si avvalga di ausiliari diversi, dovrà produrre la predetta documentazione per ciascun ausiliario, inserendola nell'area allegati generici.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento e l'ulteriore documentazione richiesta dalla norma sono presentati nell'offerta tecnica.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;



- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura/lavoro, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture/lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura/lavoro, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura/lavoro indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura/lavoro, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura/lavoro indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura o del lavoro, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura/lavoro indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura o del lavoro, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura/lavoro indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria



- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura o del lavoro, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura/lavoro indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura o del lavoro, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura/lavoro indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **per le associazioni professionali** statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

16. OFFERTA TECNICA

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO, nella Piattaforma, dovrà essere inserita la documentazione relativa agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica e criteri motivazionali di seguito precisati, al punto 18.1. (una relazione per ogni sub elemento di valutazione).

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15 e deve contenere una proposta tecnico-organizzativa, costituita da una relazione per ciascuno dei punti di seguito indicati, che devono essere dettagliatamente descritti.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico inserisce inoltre nella Busta Tecnica, utilizzando se del caso anche l'area allegati generici, i seguenti documenti:

- a) (eventuale) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento e relativa documentazione; *Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.*
- b) (eventuale) una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni adottate e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.
- c) (se adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 del presente disciplinare) inserisce la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL.

La busta contenente la documentazione Tecnica non deve contenere, a pena di esclusione, alcun riferimento al ribasso economico offerto, né ad elementi che possono in ogni modo anticipare il valore economico dell'offerta.



17. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente, all'interno dell'area "Risposta Economica" della RDO on line (a cui si accede cliccando sul link "Risposta Busta Economica") inserisce a video la percentuale unica di ribasso offerto, rispetto all'importo soggetto a ribasso pari ad € 13.553.659,50 al netto dei costi della manodopera e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA e oneri previdenziali esclusi.

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	"Predisposizione della Busta economica digitale" mediante l'inserimento a video del ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara. Punteggio massimo: 24 Punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Inserimento del ribasso percentuale unico offerto nell'apposita Sezione.

Detto ribasso va espresso in %: verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

L'importo di contratto sarà disposto sulla base del ribasso percentuale inserito dal concorrente a video per la predisposizione della Busta Economica, oltre agli oneri della sicurezza ed ai costi della manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche superiori all'importo a base d'asta, parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettose dei documenti di gara.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Allegato 9 Costi della manodopera e della sicurezza
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Inoltre l'operatore economico produce nella busta economica il **modello allegato 9 "Costi della manodopera e sicurezza"**, debitamente compilato e sottoscritto

Nell'allegato 9 il concorrente, a pena di esclusione, indica:

- la stima dei propri **costi relativi alla sicurezza aziendale** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (diversi dagli oneri della sicurezza finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze già quantificati dalla Stazione appaltante);



b) la stima dei **costi della manodopera**.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 2 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando a tal fine una dichiarazione nella sezione allegati generici della busta economica.

Detti costi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. I costi della manodopera e i costi aziendali vanno indicati in termini assoluti, considerando tutta la durata dell'appalto.

AVVERTENZE

Si precisa che tutta la documentazione da inserire nelle buste di risposta amministrativa, tecnica ed economica, quando richiesto dal presente documento, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, come dettagliato al precedente punto 15 – sottoscrizione documentazione.

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- a) in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- b) in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura è aggiudicata in modo unitario secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La procedura di valutazione prevede l'attribuzione di 100 punti, di cui massimo 76 punti per la qualità dell'offerta tecnica e massimo 24 punti per l'offerta economica.

ELEMENTO	CODICE ELEMENTO	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	A, B, C, D, E, F	76
OFFERTA ECONOMICA	G	24
TOTALE		100

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

Sono attribuibili:

OFFERTA TECNICA FINO A 76 PUNTI

OFFERTA ECONOMICA FINO A 24 PUNTI



Il punteggio totale (**P. TOT**) dell'offerta di ciascun concorrente sarà costituito dalla somma del punteggio conseguito per il progetto tecnico e quello ottenuto per l'offerta economica, applicando la sotto riportata formula:

$$P \text{ TOT} = PTC + PE$$

dove:

P TOT = punteggio totale dell'offerta

PTC= punteggio tecnico complessivo

PE= punteggio offerta economica

e dove

PTC=PD+ PT

PD= punteggio discrezionale

PT= punteggio tabellare

La valutazione delle offerte sarà svolta in base agli elementi e sub-elementi di seguito descritti.

	elemento di valutazione	sub elemento di valutazione	punti sub peso	punti	
A	QUALITA' DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	A 1	Merito tecnico progettazione architettonica	6	15
		A 2	Caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio progettazione	6	
		A3	Competenze pregresse di gestione progetti in modalità BIM	3	
B	QUALITA' NELLA GESTIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CANTIERE	B.1	Merito tecnico gestione del cantiere	6	18
		B.2	Logistica di cantiere	6	
		B. 3	Completezza dell'offerta di gestione informativa	6	
C	MIGLIORIE AL PROGETTO DEFINITIVO	C.1	MAGGIORE QUALITÀ DEGLI SPAZI DI PRATICA SPORTIVA	7	30
		C.2	DURABILITÀ E PULIZIA DEI CALCESTRUZZI FACCIA A VISTA	8	
		C.3	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS CLIMALTERANTI	8	
		C.4	MANTENIMENTO E SALVAGUARDIA DEL VERDE IN FASE DI ESECUZIONE	7	
D	PROGRAMMA MANUTENTIVO GESTIONALE DEGLI ELEMENTI DELL'EDIFICIO E DEGLI				8



	IMPIANTI				
E	PREMIALITÀ CAM per i lavori	E.1	per la progettazione (rif. Capitolo 2.7.1 del DM 23 giugno 2022)	2	4
		E.2	per i lavori (rif. Capitolo 3.2.1 del DM 23 giugno 2022)	2	
F	CERTIFICAZIONE DELLA PARITA' DI GENERE (art. 46 bis del D.L. 11.04.2006 n. 198)				1
G	OFFERTA ECONOMICA				24
			TOTALE PUNTI		100

18.1. ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve contenere, a pena di esclusione, una proposta tecnico-organizzativa sui punti di seguito indicati, che devono essere dettagliatamente descritti:

- A) QUALITA' DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE
- B) QUALITA' NELLA GESTIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CANTIERE
- C) MIGLIORIE AL PROGETTO DEFINITIVO
- D) PROGRAMMA MANUTENTIVO E GESTIONALE DEGLI ELEMENTI DELL'EDIFICIO E DEGLI IMPIANTI
- E) PREMIALITA' CAM per i lavori
- F) CERTIFICAZIONE DELLA PARITA' DI GENERE (art. 46 bis del D.L. 11.04.2006 n. 198)

La mancata presentazione della proposta tecnica relativa ai criteri di cui ai punti C), D), E), F) non costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara ma comporta esclusivamente la valutazione pari a 0 (zero) punti per lo specifico elemento ponderale.

L'offerta tecnica costituirà parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto che verrà sottoscritto: conseguentemente le indicazioni e descrizioni contenute nel presente disciplinare dovranno intendersi automaticamente sostituite con quelle offerte dal concorrente aggiudicatario. Le proposte migliorative offerte non avranno in alcun caso effetto sull'offerta economica che resta fissa e invariata. In ogni caso, il concorrente riconosce che quanto offerto è adeguatamente remunerato dal prezzo complessivo offerto.

Si precisa che, qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate a Portale non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione richiesta dal presente Disciplinare di gara deve essere prodotta utilizzando la sezione "allegati generici".

Per "parti eccedenti" sono da intendersi ulteriori facciate oltre al numero massimo suindicato, secondo l'ordine di lettura dalla prima all'ultima facciata.

L'eventuale superamento dei limiti di ampiezza delle relazioni presentate, rispetto a quanto di seguito dettagliato, ai fini del giudizio della Commissione e della relativa attribuzione di punteggio, comporterà la mancata valutazione delle parti eccedenti il limite stabilito.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE:



1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	ELEMENTO A – QUALITA' DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE - punteggio massimo 15 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documenti in formato pdf sottoscritti digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il presente elemento di valutazione si suddivide nei seguenti sub elementi cui sono associati i rispettivi sub pesi:

Sub elemento A.1 – Merito tecnico Progettazione architettonica– sub peso 6

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio nel presente sub elemento di valutazione, deve fornire **una relazione** attestante la propria professionalità, in cui si illustrano un massimo di nr. 2 incarichi di progettazione di livello esecutivo, ai sensi dell'art. 23 co. 8 del D.Lgs. 50/2016.

Gli incarichi, ritenuti dal concorrente particolarmente significativi della propria capacità e qualificazione professionale a svolgere le prestazioni di progettazione in oggetto sotto il profilo tecnico, in relazione ai criteri motivazionali sotto riportati, svolti negli ultimi dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando devono essere conclusi alla data di presentazione dell'offerta.

La relazione deve specificare, in merito allo svolgimento di ogni singolo servizio:

- l'indicazione del committente,
- l'importo dei lavori oggetto di progettazione,
- l'oggetto dell'intervento (descrizione, classi e categorie delle opere),
- la data di inizio e fine del servizio di progettazione;
- altre peculiarità o caratteristiche che dimostrino il grado di pertinenza rispetto alle opere da progettare;
- nel caso in cui il servizio sia stato svolto da un raggruppamento, specificare le prestazioni svolte dal professionista e la relativa percentuale.

La relazione deve essere costituita da un massimo di n. 3 (tre) facciate in formato A4 per ogni singolo servizio espletato (le parti dattiloscritte dovranno contenere al massimo 40 righe per facciata, con scrittura carattere "Arial" in corpo non inferiore a 11 punti). Sono ammessi all'interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc..

Oltre alla relazione è consentito presentare, per ciascuno dei due servizi, massimo n. 2 tavole in formato A3 per la rappresentazione grafica degli interventi (disegni, documentazione fotografica e fotorendering).

Non verranno prese in considerazione, né valutate dalla Commissione giudicatrice ulteriori schede formato A3 o formato A4 oltre al massimo consentito per ogni servizio.

CRITERI MOTIVAZIONALI

Ai fini della valutazione del presente sub-elemento A1, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d'importanza:

Sub elemento A.1 – Merito tecnico Progettazione – sub peso 6

1. grado di pertinenza rispetto alle opere da progettare in termini di destinazione funzionale, di costo globale e di complessità;
2. servizi eseguiti con lo scopo di ottimizzare il costo globale di costruzione;
3. rispondenza del servizio agli obiettivi della Stazione appaltante, anche in termini di sostenibilità ambientale ed energetica;
4. progetto gestito con metodologia BIM



**Sub elemento A.2 – “Caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio di progettazione”.
Sub peso 6 punti.**

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio nel presente elemento di valutazione dovrà esporre, in modo chiaro e sintetico, i principi, i criteri e le scelte organizzative volte ad ottimizzare l’esito delle prestazioni dedotte in contratto, anche in considerazione dei pareri acquisiti nella fase progettuale precedente.

A tal fine il concorrente dovrà redigere **una relazione** tecnica illustrativa e metodologica che espliciti le caratteristiche e le modalità con cui sarà svolta la progettazione esecutiva dell’intervento. Dovranno essere illustrate con precisione e concretezza le tematiche principali che, a parere del concorrente, caratterizzano le prestazioni di progettazione esecutiva, l’impostazione che il concorrente intende adottare nell’espletamento dell’incarico, le prestazioni offerte nell’ambito del presente incarico, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni con particolare riferimento all’ingegnerizzazione del progetto definitivo a base di gara in relazione al contenimento dei consumi energetici in fase di realizzazione e in esercizio, la riduzione delle emissioni inquinanti in fase di realizzazione e in esercizio, la riduzione dei costi di manutenzione, l’ottenimento delle migliori prestazioni per quanto riguarda la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro e l’inserimento di elementi innovativi in termini di tecnologie impiegate in fase di progetto e proposte per la fase di realizzazione.

La relazione deve essere costituita da un massimo di nr. 4 (quattro) facciate in formato A4 (le parti dattiloscritte dovranno contenere al massimo 40 righe per facciata, con scrittura carattere “Arial” in corpo non inferiore a 11 punti).

Sono ammessi all’interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc..

Alla relazione potranno essere allegate massimo due tavole esplicative nel formato massimo A3 contenente tabelle, grafici e/o disegni illustrativi e riepilogativi di quanto riportato nella relazione metodologica.

CRITERI MOTIVAZIONALI

Ai fini della valutazione del presente sub-elemento A2, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

1. livello di definizione delle tematiche individuate e delle relative soluzioni proposte in ordine all’ingegnerizzazione del progetto definitivo;
2. efficacia della proposta in termini di raggiungimento degli obiettivi tecnici ed economici del progetto definitivo e delle eventuali osservazioni riportate nei pareri di cui alla conferenza dei servizi;
3. grado di innovatività della proposta esecutiva.

Sub criterio A.3 – Competenze pregresse di gestione progetti in modalità BIM - Sub peso 3 punti

Il concorrente dovrà presentare **una relazione** in cui illustra almeno 1 esperienza pregressa, anche diversa dai servizi proposti per il precedente sub-elemento A.1, in merito ai metodi di gestione con modalità BIM.

La suddetta Relazione dovrà essere costituita da un massimo di nr. 2 (due) facciate in formato A4 (le parti dattiloscritte dovranno contenere al massimo 40 righe per facciata, con scrittura carattere “Arial” in corpo non inferiore a 11 punti).

CRITERI MOTIVAZIONALI

Ai fini della valutazione del presente sub-elemento A3, la Commissione valuterà la completezza e l’articolazione delle attività svolte.

La premialità sarà attribuita considerando i seguenti aspetti:

- grado di complessità delle esperienze pregresse;
- globalità delle prestazioni svolte in BIM;
- ruolo assunto direttamente da un qualsiasi componente della struttura di progettazione
- grado di analogia del servizio proposto rispetto alla natura ed all’importo del presente contratto.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	ELEMENTO B – QUALITA’ NELLA GESTIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA’ DI CANTIERE - punteggio massimo 18 punti
---	--



**MODALITÀ
DI PRESENTAZIONE**

Documenti in formato pdf sottoscritti digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il presente elemento di valutazione si suddivide nei seguenti sub elementi cui sono associati i rispettivi sub pesi:

Sub elemento B.1 – Merito tecnico gestione del cantiere – sub peso 6

Il concorrente ai fini della valutazione del presente sub elemento dovrà descrivere come ha impostato e gestito un massimo di n. 2 cantieri, analoghi per tipologia e dimensione di quello oggetto della presente procedura, avviati e conclusi nell'ultimo decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ritenuti significativi per dimostrare la capacità tecnica e gestionale dell'operatore economico.

L'operatore dovrà presentare **una relazione** di massimo di nr. 2 (due) facciate in formato A4 (le parti dattiloscritte dovranno contenere al massimo 40 righe per facciata, con scrittura carattere "Arial" in corpo non inferiore a 11 punti) per ogni cantiere presentato.

Si richiedono le seguenti informazioni:

- una descrizione sommaria dell'intervento che specifichi ubicazione e destinazione d'uso;
- l'indicazione del committente;
- l'importo contrattuale dei lavori;
- categorie e classifiche SOA delle opere realizzate;
- la data di inizio e fine dei lavori come desunti dal certificato di collaudo/certificato regolare esecuzione;
- la durata dei lavori a base di gara come desunta dal capitolato speciale d'appalto;
- la durata effettiva dei lavori come desunto dal certificato di collaudo;
- descrizione di eventuali criticità e/o interferenze incontrate e modalità di soluzione adottate.

Sub elemento B.2 – Logistica di cantiere – sub peso 6

Il concorrente ai fini della valutazione del presente sub elemento dovrà esporre, in modo chiaro e sintetico, i principi, i criteri e le scelte organizzative volte a minimizzare l'impatto del cantiere nel contesto circostante e le metodologie di salvaguardia degli alberi esistenti, per i quali non è previsto l'abbattimento. Dovrà tenere in considerazione la presenza della scuola primaria C. Collodi, della casa della musica, del PalaMarrone e della pista ciclabile, garantendone il loro utilizzo e porre la giusta attenzione anche alla recinzione di cantiere a confine con la scuola primaria.

A tal fine il concorrente dovrà redigere **una relazione** metodologica che espliciti l'organizzazione dei flussi di mezzi e personale all'interno e all'esterno dell'area di cantiere, le attrezzature impiegate, gli approvvigionamenti, la movimentazione del materiale impiegato, e quant'altro ritenuto rilevante, a parere del concorrente. Il concorrente dovrà altresì illustrare le modalità di cantierizzazione anche in relazione all'offerta metodologica relativa al progetto esecutivo.

La relazione deve essere costituita da un massimo di n. 2 (due) facciate in formato A4 (le parti dattiloscritte dovranno contenere al massimo 40 righe per facciata, con scrittura carattere "Arial" in corpo non inferiore a 11 punti). Sono ammessi all'interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc..

Alla relazione potrà essere allegata una tavola esplicativa nel formato massimo A2 contenente tabelle, grafici e/o disegni illustrativi e riepilogativi di quanto riportato nella relazione metodologica.

Sub elemento B.3 – Offerta di gestione informativa – sub peso 6



Il concorrente dovrà presentare ai sensi del allegato I9 del Codice dei Contratti (art. 1 comma 10 lettera b) un'offerta di gestione informativa in risposta ai requisiti base del capitolato informativo, allegato ai documenti di gara, evidenziando le proposte migliorative.

CRITERI MOTIVAZIONALI

Ai fini della valutazione del presente elemento B, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d'importanza:

Sub elemento B.1 – Merito tecnico gestione del cantiere – sub peso 6

- 1. Rispetto dei termini di durata dei lavori
- 3. Importo complessivo delle opere
- 4. Coerenza delle categorie e classifiche SOA delle opere realizzate rispetto alle opere da realizzare.
- 5. Cantiere gestito con metodologia BIM

Sub elemento B.2 – logistica di cantiere – sub peso 6

- 1. organizzazione operativa di cantiere, con specifico riferimento allo svolgimento delle attività lavorative (approvvigionamenti, stoccaggio materiali, trasporto a discarica o a smaltimento, transito nei luoghi di lavoro) che consentano una continuità operativa nel contesto di coesistenza delle attività di cantiere con le aree circostanti.
- 2. organizzazione operativa di cantiere in funzione della sostenibilità delle misure proposte
- 3. modalità di coordinamento e raccordo con il RUP , il DL ed il CSE, sulle interferenze con le attività svolte in prossimità del cantiere, sulla viabilità direttamente interessata;
- 4. Modalità di monitoraggio in corso d'opera dell'avanzamento lavori, verifica continua del rispetto del cronoprogramma attuativo, modalità di condivisione dell'avanzamento con RUP e con la Direzione Lavori.
- 5. Verranno valutate le soluzioni migliorative rispetto ai contenuti di progetto per la mitigazione degli impatti ambientali del cantiere. In particolare per quanto riguarda gli impatti acustici, delle polveri, sul traffico e viabilità, sull'acqua e della gestione dei rifiuti. Ciò con particolare riferimento alla scuola primaria C.Collodi, al PalaMarrone, Casa della musica, alle attività associative all'interno della ex Casa del Balilla, alla viabilità cittadina che perimetra l'area e alle attività preesistenti oltre tale viabilità

Sub elemento B.3 Offerta di gestione informativa - sub peso 6

La Commissione valuterà l'offerta di gestione informativa in ordine alla chiarezza dell'elaborato e al livello di approfondimento proposto, rispetto alle richieste base riportate nel Capitolato Informativo. Inoltre saranno oggetto di premialità le modalità di modellazione, in fase progettuale ed esecutiva. I flussi informativi saranno valutati con riferimento a tempistiche, obiettivi, formati, ruoli, modalità di condivisione e di verifica proposti, oltre che alla coerenza con gli obiettivi descritti nel progetto definitivo e nel Capitolato Informativo messi a disposizione dalla Stazione Appaltante ed alla proposta tecnica generale dell'offerente.

3. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA SOLO AI FINI DEL PUNTEGGIO	<u>ELEMENTO C</u> – MIGLIORIE AL PROGETTO DEFINITIVO 30 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documenti in formato pdf sottoscritti digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il presente elemento di valutazione si suddivide nei seguenti sub elementi cui sono associati i rispettivi sub pesi:

- C.1 MAGGIORE QUALITA' DEGLI AMBIENTI DI PRATICA SPORTIVA 7 punti
- C.2 DURABILITÀ E PULIZIA DEI CALCESTRUZZI FACCIA A VISTA 8 punti
- C.3 RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS CLIMALTERANTI 8 punti
- C. 4 MANTENIMENTO E SALVAGUARDIA DEL VERDE IN FASE DI ESECUZIONE ... 7 punti



Sub elemento C.1 MAGGIORE QUALITA' DEGLI AMBIENTI DI PRATICA SPORTIVA - sub peso 7

Il concorrente ai fini della valutazione del presente sub elemento dovrà esporre, in modo chiaro e sintetico, scelte alternative o integrative con riferimento a predisposizioni, finiture e materiali volte a migliorare la qualità degli ambienti di esercizio sportivo sia esterni che interni alla struttura, nonché al miglioramento dei sistemi di sicurezza (videosorveglianza ed antintrusione).

Saranno considerate le predisposizioni per i successivi allestimenti, i rivestimenti e le pavimentazioni che migliorino la sicurezza, l'acustica e che in generale aumentino la qualità percepita conferendo una maggiore qualità sia dal punto di vista tecnico-sportivo che funzionale.

Sub elemento C.2 DURABILITÀ E PULIZIA DEI CALCESTRUZZI FACCIA A VISTA - sub peso 8

Il concorrente ai fini della valutazione del presente sub elemento dovrà esporre, in modo chiaro e sintetico, le soluzioni proposte in ottica di durabilità, impermeabilità e pulizia dei calcestruzzi faccia a vista, sia per quanto riguarda il progetto di miscela che per quanto riguarda il progetto di cassetatura.

Sub elemento C.3 RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS CLIMALTERANTI - sub peso 8

Verranno valutate le soluzioni proposte per ridurre la CO₂ (in generale gas climalteranti) incorporata nei materiali edili e nei processi di cantiere. Particolare importanza verrà data alle migliorie riguardanti la componentistica edilizia e l'efficienza degli impianti progettati. Si valuteranno le soluzioni che a livello impiantistico massimizzeranno l'apporto di energia rinnovabile e quelle che a livello di sinergia edificio/impianto sfrutteranno sistemi passivi, nel rispetto dei pareri già acquisiti.

Sub elemento C.4 MANTENIMENTO E SALVAGUARDIA DEL VERDE IN FASE DI ESECUZIONE - sub peso 7

Fermo restando che qualunque danno arrecato alle alberature presenti nell'area di cantiere ed in prossimità della stessa rimane sotto la responsabilità dell'appaltatore, verranno valutati tutti gli accorgimenti messi in atto al fine di evitare qualsiasi danneggiamento o che possano contribuire al mantenimento in modo diretto o indiretto della salute, dello sviluppo e della stabilità delle piante. In particolare verranno premiate le misure adottate per la protezione dei fusti, dei rami e delle radici oltre che quelle volte a ridurre il numero degli abbattimenti di piante posizionate al di fuori del sedime dei nuovi edifici.

Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio per ciascun sub elemento C deve allegare **una relazione** per ciascun sub elemento dove descrive la miglioria che verrà adottata e gli obiettivi di miglioramento previsti, a parità di prezzo complessivo dell'appalto.

Il concorrente, in caso di aggiudicazione, si impegna a progettare e realizzare gli interventi di miglioramento offerti.

La relazione deve essere costituita da un massimo di nr. 1 (una) facciata in formato A4 per ogni sub elemento migliorativo presentato (le parti dattiloscritte dovranno contenere al massimo 40 righe per facciata, con scrittura carattere "Arial" in corpo non inferiore a 11 punti).

Oltre a ciascuna relazione per ogni sub elemento C è consentito presentare:

- elaborati illustrativi e/o tavole grafiche che serviranno ad illustrare quanto già descritto nella relazione: tali elaborati devono constare **al massimo di 2 grafici in formato non superiore all'A3**;
- eventuali schede tecniche dei prodotti proposti, i certificati di qualità, ove esistenti, ed i calcoli che illustrino i benefici qualitativi, in particolare sul piano manutentivo e gestionale, derivanti dalle soluzioni e integrazioni proposte.

Gli allegati sopra descritti non potranno proporre elementi aggiuntivi rispetto a quanto descritto in ciascuna relazione tecnica. Eventuali scostamenti non verranno valutati dalla Commissione.

CRITERI MOTIVAZIONALI

Ai fini della valutazione del presente elemento C, la Commissione terrà conto dell'impegno presentato dal concorrente e della descrizione della miglioria e degli obiettivi di miglioramento dallo stesso indicati per ogni sub elemento nella relativa relazione, attribuendo il relativo punteggio una volta valutata l'efficacia e l'ammissibilità tecnica della miglioria proposta secondo i seguenti aspetti:



- grado di approfondimento delle soluzioni descritte;
- efficacia e ammissibilità tecnica delle migliori proposte;
- originalità e innovatività delle proposte;
- adeguatezza sotto il profilo economico e gestionale delle proposte, anche ai fini della futura manutenzione.

4. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA SOLO AI FINI DEL PUNTEGGIO	ELEMENTO D – PROGRAMMA MANUTENTIVO E GESTIONALE DEGLI ELEMENTI DELL’EDIFICIO E DEGLI IMPIANTI punteggio massimo 8 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il concorrente ai fini della valutazione del presente elemento dovrà esporre in **una relazione**, in modo chiaro e sintetico, le modalità con cui saranno svolte le attività manutentive dei manufatti e degli impianti installati, evidenziando l'efficacia delle scelte effettuate in termini di facilità di intervento, contenimento dei tempi e dei costi per la loro gestione, eventualmente proponendo l'interoperabilità del piano con la metodologia BIM.

Sarà premiata l'estensione della garanzia dei prodotti forniti oltre l'anno.

La relazione deve essere costituita da un massimo di n. 2 (due) facciate in formato A4 (le parti dattiloscritte dovranno contenere al massimo 40 righe per facciata, con scrittura carattere "Arial" in corpo non inferiore a 11 punti).

Oltre a ciascuna relazione per ogni sub elemento D è consentito presentare:

- elaborati illustrativi e/o tavole grafiche che serviranno ad illustrare quanto già descritto nella relazione: tali elaborati devono constare **al massimo di 2 grafici in formato non superiore all’A3**;
- eventuali schede tecniche dei prodotti proposti, i certificati di qualità, ove esistenti, ed i calcoli che illustrino i benefici qualitativi, in particolare sul piano manutentivo e gestionale, derivanti dalle soluzioni e integrazioni proposte.

Gli allegati sopra descritti non potranno proporre elementi aggiuntivi rispetto a quanto descritto nella relazione tecnica. Eventuali scostamenti non verranno valutati dalla Commissione.

CRITERI MOTIVAZIONALI

Ai fini della valutazione del presente elemento D, la Commissione terrà conto delle soluzioni proposte, attribuendo il relativo punteggio secondo i seguenti aspetti:

- il grado di approfondimento delle soluzioni descritte;
- le soluzioni che garantiscano una minimizzazione dei costi e dei tempi di manutenzione delle opere previste, una flessibilità funzionale, un adeguato livello di sicurezza e funzionamento;
- le soluzioni che comportino una facilità di manutenzione e rimontaggio delle componenti, nonché l'utilizzo di materiali adeguati rispetto alla qualità dell'intervento richiesto;
- le soluzioni che prevedono impianti a basso consumo, di carattere innovativo, pensate per la specifica destinazione d'uso degli ambienti;
- l'eventuale proposta di interoperabilità col BIM;
- l'eventuale estensione e/o ulteriori garanzie degli impianti tecnologici eseguiti rispetto a quelle già previste da norma e/o nel CSA, che saranno prestate per un periodo successivo all'emissione e validità del certificato di collaudo.

5. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA SOLO AI FINI DEL PUNTEGGIO	ELEMENTO E – PREMIALITÀ CAM - punteggio massimo 4 punti
--	--



MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documenti in formato pdf sottoscritti digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.
----------------------------------	---

Sub-elemento E.1 – Premialità CAM per la progettazione (rif. Capitolo 2.7.1 del DM 23 giugno 2022) punteggio massimo attribuibile al sub-elemento: 2 punti

Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio nel presente sub-elemento di valutazione, dovrà dimostrare che all'interno del proprio gruppo di lavoro è presente almeno un progettista esperto sugli aspetti ambientali ed energetici degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024.

CRITERI MOTIVAZIONALI

Per l'attribuzione del punteggio il concorrente dovrà allegare un documento in formato .pdf firmato digitalmente (secondo le istruzioni riportate nelle avvertenze sotto) con indicazione del nominativo del professionista esperto, il relativo curriculum vitae e la certificazione in corso di validità.

Il punteggio assegnato al sub elemento è fisso e predefinito e sarà attribuito o non attribuito come di seguito specificato:

nel caso di presenza della certificazione saranno attribuiti 2 punti, in assenza non verrà attribuito alcun punteggio.

Sub-elemento E.2 – Premialità CAM per i lavori (rif. Capitolo 3.2.1 del DM 23 giugno 2022) punteggio massimo attribuibile al sub-elemento: 2 punti

Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio nel presente sub-elemento di valutazione, dovrà dimostrare la propria capacità di gestire gli aspetti ambientali dell'intero processo (predisposizione delle aree di cantiere, gestione dei mezzi e dei macchinari, gestione del cantiere, gestione della catena di fornitura ecc.) attraverso il possesso della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), regolamento (CE) n. 1221/2009, o della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001.

CRITERI MOTIVAZIONALI

Per l'attribuzione del punteggio il concorrente dovrà allegare copia della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 in corso di validità o registrazione EMAS secondo il regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), o altra prova equivalente.

Il punteggio assegnato al sub elemento è fisso e predefinito e sarà attribuito o non attribuito come di seguito specificato:

nel caso di presenza della certificazione saranno attribuiti 2 punti, in assenza non verrà attribuito alcun punteggio.

6. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA SOLO AI FINI DEL PUNTEGGIO	ELEMENTO F – CERTIFICAZIONE DELLA PARITA' DI GENERE (art. 46 bis del D.L. 11.04.2006 n. 198) punteggio massimo 1 punto
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 108 comma 7 quinto periodo del D.Lgs. 36/2023, il concorrente, al fine di ottenere un punteggio nel presente elemento, dovrà allegare la certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. 198/2006), comprovante l'adozione delle politiche tese al raggiungimento della parità di genere.



CRITERI MOTIVAZIONALI

Il punteggio assegnato all'elemento F è fisso e predefinito e sarà attribuito o non attribuito come di seguito specificato:

nel caso di presenza della certificazione sarà attribuito 1 punto, in assenza non verrà attribuito alcun punteggio.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Il **punteggio discrezionale** sarà calcolato applicando la seguente formula:

$$PD = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Σ = sommatoria

n = numero totale degli elementi/sub-elementi discrezionali

W_i = punteggio attribuito all'elemento/sub-elemento (i) discrezionale;

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento/sub-elemento (i) discrezionale, variabile tra zero ed uno;

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio **discrezionale (PD)**, qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a tre si applica il metodo del "confronto a coppie": ogni commissario procederà confrontando a due a due ciascun elemento/sub elemento di valutazione e assegnando un punteggio discrezionale da uno a sei, utilizzando la seguente scala di preferenza:

1 = parità (**in tal caso il punteggio di 1 sarà attribuito ad entrambi i concorrenti**);

2 = preferenza minima;

3 = preferenza piccola;

4 = preferenza media;

5 = preferenza grande;

6 = preferenza massima.

La Commissione giudicatrice procederà calcolando la media dei punteggi attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, per ciascun sub elemento di valutazione.

Per ciascun elemento/sub elemento di valutazione il coefficiente $V(a)_i$, compreso tra zero e uno, sarà calcolato utilizzando la sotto riportata formula:

$$V(a)_i = Q_a / Q_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero ed uno, rispetto al punteggio per il sub elemento di valutazione (i) in esame

Q_a = media dei punteggi attribuiti dai singoli commissari al concorrente in esame per l'elemento/sub elemento di valutazione considerato

Q_{max} = media più alta dei punteggi attribuiti dai singoli commissari tra tutti i concorrenti, per l'elemento/sub elemento di valutazione considerato.

Qualora il numero delle offerte sia inferiore a tre, il coefficiente per ciascuno degli elementi e sub elementi suddetti verrà attribuito effettuando la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a ciascun concorrente per ciascuno degli elementi e sub elementi di valutazione. In tal caso la valutazione avverrà con attribuzione di un giudizio da parte dei



singoli commissari che varierà da "eccellente", "ottimo", "buono", "discreto", "modesto", "assente/irrelevante", in base ai seguenti parametri:

Valutazione	Coefficiente	Criterio di giudizio
Eccellente	1,0	Si esclude la possibilità di offerte migliori
Ottimo	0,8	Aspetti positivi dell'offerta elevati di ottima rispondenza al contesto
Buono	0,6	Aspetti positivi dell'offerta evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	Aspetti positivi dell'offerta apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	Appena sufficiente
Assente/Irrelevante	0,0	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la Commissione procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascuno degli elementi e sub elementi di valutazione da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le media provvisorie prima calcolate.

In tal caso, i coefficienti V(a)i sono pertanto così determinati:

$$V(a)_i = Ma/Mmax$$

dove:

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero ed uno, rispetto al punteggio per il sub elemento di valutazione (i) in esame

Ma = media dei punteggi attribuiti dai singoli commissari al concorrente in esame per l'elemento/sub elemento di valutazione considerato.

Mmax = media più alta dei punteggi attribuiti dai singoli commissari tra tutti i concorrenti, per l'elemento/sub elemento di valutazione considerato.

Si precisa che la predeterminazione delle scala di preferenza per l'attribuzione del coefficienti discrezionali – espressione del parametro tecnico-qualitativo precostituito - indipendentemente dal numero di concorrenti ammessi, è in grado di per sé di dimostrare la logicità e la congruità della valutazione tecnica espressa dalla Commissione giudicatrice, che è pertanto esonerata dal motivare ulteriormente il giudizio espresso.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio **tabellare (E, F)** il relativo punteggio è assegnato in valore assoluto sulla base della descrizione dell'elemento richiesto.

PT = punteggio tabellare attribuito in valore assoluto

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'elemento G "Offerta economica" (percentuale di ribasso offerto sull'importo posto a base di gara) verrà utilizzato il metodo cosiddetto "bilineare", secondo il quale il punteggio cresce linearmente fino ad un valore soglia, per poi flettere e crescere ad un ritmo molto limitato.

Dal punto di vista matematico la formula si presenta nel seguente modo:

$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$ $C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$
--



dove:

Ci = *coefficiente attribuito al concorrente i-esimo*

Ai = *ribasso percentuale del concorrente i-esimo*

A soglia = *media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti*

X = 0,85

A max = *valore del ribasso più conveniente*

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

I riparametrazione - Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari elementi, se nel singolo elemento nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica agli elementi di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura tabellare, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo elemento il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Il riparametrazione - Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari elementi, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera anche attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si riserva di avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno indicato nel bando di gara e nella piattaforma E-Appalti FVG.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

della Rdo.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.



21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Rup, o il responsabile della fase di gara, o loro sostituti a ciò deputati, accedono alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procedono a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate, procede al loro esame e valutazione e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati nella Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di tre giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i prezzi/ribassi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:



- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi all'offerta economica, sia la somma dei punti relativi all'offerta tecnica, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi attribuibili.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, anche avvalendosi della Commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte che appaiono anormalmente basse.

E' facoltà del concorrente allegare, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione della valutazione delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione, come previsto dall'art. 108, comma 10, del Codice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta valida e congrua.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.



Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Si richiama quanto stabilito al precedente punto 3.1 per l'eventuale esecuzione in via d'urgenza.

Il contratto è stipulato entro i termini previsti dall'art. 18 comma 2 del Codice, nel rispetto delle previsioni di cui al comma 3 dello stesso articolo.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva, da calcolare sull'importo contrattuale secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice, le polizze assicurative richieste dagli atti della procedura e dalle vigenti disposizioni normative.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata con firma digitale, ai sensi dell'art. 18 del Codice.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le modalità che verranno prontamente comunicate dalla stazione appaltante. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 3.500,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:



- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati ai seguenti link:

- <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/06/04/13G00104/sg>
- <https://www.comune.pordenone.it/it/comune/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-la-trasparenza-2022-2024>
- <http://albopretorio.regione.fvg.it/ap/archivioatti/pordenone?avanzata=true&btnsubmit=cerca&tipo=4543&dataDa=01%2F02%2F2014&dataA=20%2F03%2F2014&testo=&numeroAtto=51&ufficio=&btnsubmit1=cerca&ordinamento=0&nxpag=10>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 50/2016 (vedi art. 225, comma 2 del D.Lgs. 36/2023) e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, anche mediante trasmissione via Pec o attraverso l'area messaggistica della RDO di interesse.



28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 215 del Codice, per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse, sarà nominato il Collegio Consultivo tecnico con le modalità di cui all'Allegato V.2.

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Trieste.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Pordenone. E' esclusa la competenza arbitrale.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali (per esempio anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati ("giudiziari") di cui all'articolo 10 Regolamento UE, al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla normativa vigente ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE e con logiche strettamente correlate alle finalità predette.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:



- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione della Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e/o di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il corrispettivo di aggiudicazione dell'appalto, saranno pubblicati sul sito Internet www.comune.pordenone.it, nonché nei portali e nei quotidiani richiesti dalla legge.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.comune.pordenone.it.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli articoli 89 del Regolamento UE.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha:

- il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- il diritto di chiedere - e nel caso ottenere - la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'articolo 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perverrà nei termini di legge e/o non sarà ritenuta soddisfacente dall'interessato, quest'ultimo potrà far valere i propri



Comune di Pordenone



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pordenone, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 64, in persona del sindaco pro tempore sig. Alessandro Ciriani.

DATA PROTECTION OFFICER (D.P.O.) - Responsabile della protezione dei dati

SISTEMA SUSIO SRL

via Pontida 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

tel: 02 92345836

email: info@sistemasusio.it

PEC: info@pec.sistemasusio.it

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

IL RUP – Arch. Ivo Rinaldi
Documento firmato digitalmente